



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE A PALAZZOLO DI SONA, PRIVO DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE

Il Comune di Sona, richiamata la Determinazione RG. n. 978 del 01.12.2025, avvisa che intende procedere all'affidamento in **Concessione d'uso dell'impianto sportivo sito in Via C. Angiolieri a Palazzolo di Sona.**

La procedura di affidamento, ad evidenza pubblica, per impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, si terrà secondo le disposizioni previste dagli artt. 24-25-26-27 della L.R. del Veneto n. 8 del 11 maggio 2015 e quelle contenute nel *Regolamento Comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi* (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/04/2014 e modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 04/02/2021).

In merito al possesso dei requisiti generali per partecipare alla presente selezione, gli stessi vengono mutuati dal D.Lgs. 36/2023 s.m.i., con particolare riferimento all'art.94 c.3, al fine di garantire che i partecipanti alla selezione posseggano i requisiti generali indispensabili per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato sul sito istituzionale ed all'Albo Pretorio del Comune di Sona per **n. 15 giorni** naturali e consecutivi.

I soggetti che presentano idonei requisiti sono invitati a presentare la propria candidatura al Comune di Sona, al fine di poter partecipare alla procedura di affidamento in concessione d'uso in oggetto, secondo le seguenti disposizioni:

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La procedura di selezione oggetto del presente avviso si riferisce alla concessione d'uso dell'impianto sportivo di Palazzolo, compresi arredi ed attrezzature ivi presenti, contraddistinto al catasto fabbricati del Comune di Sona (VR) - Foglio 4, mappale n.1531 e Foglio 7, mappale n.26- sub.4-5 e ubicato in via C. Angiolieri n. 1 nella frazione di Palazzolo di Sona (VR).

2. SOGGETTO CONCEDENTE

Comune di Sona, Piazza Roma n.1 – 37060 Sona (VR).

Tel: 0456091211 - PEC: sona.vr@cert.ip-veneto.net

3. NATURA DELLA CONCESSIONE

L'uso di tali beni ha natura di carattere concessorio e si rende inoltre noto che, come determinato con Delibera di Giunta Comunale n.103 del 20.11.2025, l'impianto sportivo oggetto della presente concessione d'uso è stato classificato come impianto privo di rilevanza imprenditoriale, escludendo la possibilità di instaurare una gestione di tipo economico/imprenditoriale.

L'uso dell'impianto, ai sensi dell'art. 24 della L.R. del Veneto 8/2015, dovrà improntarsi alla massima fruibilità da parte di cittadini, associazioni e società sportive, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ed istituzioni scolastiche, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali; ed è garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutti i soggetti prima descritti che praticano le attività sportive cui l'impianto è destinato.

4. MODALITA' DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le modalità di conduzione degli impianti saranno disciplinate da apposita Convenzione (Allegato 4) ai sensi dell'art. 27 della L.R. del Veneto n. 8/2015 e del *Regolamento comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*. Gli impianti sono affidati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e all'atto della presa in concessione d'uso degli stessi verrà redatto apposito verbale di consegna.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione d'uso ha validità pari ad **anni 6** (sei) a decorrere dalla data di consegna degli impianti che avverrà con apposito verbale, salvo disdetta delle parti da comunicare con almeno 6 (sei) mesi di preavviso. La concessione, alla scadenza, decadrà di pieno diritto senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte dell'Amministrazione contraente, pertanto, è da intendersi escluso il tacito rinnovo. Il concessionario, ove richiesto dall'Amministrazione contraente nel caso in cui si rendesse necessario, alla scadenza della concessione dovrà garantire la conduzione degli impianti sportivi alle medesime condizioni contrattuali, fino ad un massimo di sei mesi, in regime di "proroga tecnica" per consentire la conclusione di una nuova procedura di affidamento degli impianti.

6. VALORE DELLA CONCESSIONE

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere al Comune di Sona un canone ricognitorio annuo, da pagarsi in un'unica rata, pari ad **€ 1.000,00** (euro mille/00).

7. CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

L'Amministrazione contraente, stante il riconoscimento della non rilevanza imprenditoriale degli impianti oggetto della presente procedura di affidamento, riconoscerà al concessionario l'erogazione di un contributo annuo per l'attività di promozione e diffusione della pratica sportiva nell'ambito del territorio comunale ed a beneficio della cittadinanza, a parziale copertura delle necessarie spese di manutenzione ordinaria rendicontate, a fronte della finalità pubblica degli impianti e dei limiti conseguentemente imposti dall'Amministrazione comunale per l'uso e la conduzione degli stessi. I criteri che definiranno le modalità di calcolo di tali contributi verranno determinati con successivo e distinto provvedimento.

Per quanto non specificato nel presente avviso, si faccia riferimento all'art.11 co. 3-4-5 del *Regolamento comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*.

8. TARIFFE

Gli introiti derivati dalla riscossione delle tariffe per l'uso degli impianti da parte di atleti ed utenti spetteranno al Concessionario.

Le tariffe che il Concessionario dovrà applicare per l'utilizzo degli impianti sportivi sono determinate, come previsto dall'art.21 del *Regolamento Comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*, da apposita Delibera di Giunta Comunale. Al presente avviso vengono allegate le tariffe tabellari attualmente in vigore e approvate con Delibera G.C. n. 79 del 26.04.2016.

9. UTENZE IMPIANTI SPORTIVI

Come previsto all'art.11 co.1 del *Regolamento comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*, le spese relative alle utenze (acqua, gas, energia elettrica) degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale saranno a carico dell'Ente Comunale.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

10. DIRITTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune avrà diritto ad utilizzare gratuitamente, in proprio o concedendolo a terzi, tutti gli impianti ricompresi nella struttura in oggetto, ogni qualvolta lo riterrà necessario per manifestazioni di carattere sportivo, culturale, ricreativo o di promozione sociale. Tale evenienza è comunque subordinata al rispetto delle attività già programmate dalle associazioni sportive.

11. RESPONSABILITÀ

Il Concessionario sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto della concessione (conduzione impianti, manutenzione ordinaria, pulizia, ecc.). Sarà altresì responsabile nei confronti del Comune e di terzi per eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a cose o persone, connessi alla conduzione dell'impianto avuto in concessione d'uso anche se derivante dall'operato dei suoi dipendenti, consulenti e/o collaboratori e/o fruitori. È fatto obbligo al Concessionario di mantenere il Comune sollevato e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

12. DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONCESSIONE E DI SUB-CONCESSIONE

È vietata la cessione totale o parziale della concessione d'uso delle aree sportive in oggetto. Inoltre, è fatto divieto sub-concedere in godimento a terzi gli impianti sia totalmente che parzialmente, o modificare la destinazione d'uso degli impianti sportivi, senza formale provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione Comunale.

13. PUNTO RISTORO

Il Concessionario è autorizzato a gestire il punto ristoro all'interno del Palazzetto e ad incassare gli introiti di tale attività. Tale servizio sarà offerto ai soli utenti dell'impianto sportivo ed unicamente durante gli orari di apertura del centro sportivo. La conduzione del punto ristoro potrà essere affidata a terzi, previa richiesta formale del Concessionario all'Ente Comunale ed autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale, alle medesime condizioni contrattuali previste dalla Convenzione. Si precisa che la scelta dell'eventuale conduttore del punto ristoro dovrà avvenire tramite procedura ad evidenza pubblica.

14. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Tra gli oneri a carico del Concessionario previsti nella convenzione, si indicano principalmente:

- sorveglianza e custodia di quanto oggetto della presente concessione;
- pulizia degli spazi concessi;
- manutenzione ordinaria dell'impianto e delle attrezzature sportive;
- manutenzione dei DAE collocati all'interno del Centro Sportivo;
- divieto di realizzare opere o interventi non autorizzati;
- intestazione e pagamento spese relative alle utenze del punto ristoro;
- disponibilità dell'impianto per manifestazioni del comune;
- costituzione di idonee polizze assicurative come previsto all'art.22 del presente avviso;
- obbligo di rendicontazione annuale della concessione in uso;
- versamento del canone ricognitorio;
- assolvimento degli adempimenti di sicurezza e igiene sul lavoro (D.Lgs. 81/2008).



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il Concessionario dovrà assicurare, per l'anno sportivo in corso 2025/2026, la prosecuzione nell'utilizzo dell'impianto da parte di associazioni sportive e dei Concessionari uscenti, per l'attività già programmata (campionati, tornei, ecc.).

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda allo Schema di Convenzione (Allegato 4), al Piano di Conduzione Tecnica (Allegato 3) e al *Regolamento Comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*.

15. ONERI A CARICO DEL COMUNE

Tra gli oneri a carico dell'ente comunale previsti nella convenzione, si indicano principalmente:

- manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;
- pagamento utenze relative agli impianti sportivi poiché privi di rilevanza imprenditoriale;

L'Amministrazione comunale si riserva di erogare un eventuale contributo annuo per l'attività di promozione e diffusione della pratica sportiva nell'ambito del territorio comunale ed a beneficio della cittadinanza, come da art. 7 del presente Avviso.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda allo Schema di Convenzione allegato, al Piano di Conduzione Tecnica e al Regolamento Comunale per la concessione in uso degli impianti sportivi.

16. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento in concessione avverrà sulla base della valutazione dei criteri indicati nella tabella di cui all'art.21 del presente avviso, stante la verifica del possesso dei requisiti richiesti di cui all'art.17.

Le domande pervenute saranno esaminate da una commissione tecnica nominata dopo la scadenza del termine per l'invio delle candidature.

17. SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art.25 della L.R. del Veneto n. 8/2015, potranno presentare domanda:

- Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche senza fini di lucro;
- Federazioni Sportive Nazionali;
- Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva;
- Consorzi ed Associazioni tra i predetti Enti;

In caso di esito infruttuoso delle modalità di affidamento previste, la concessione in uso degli impianti può essere affidata a soggetti diversi da quelli sopra indicati ed in possesso di idonei requisiti.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- le Associazioni Sportive Dilettantistiche dovranno risultare regolarmente iscritte, o impegnarsi all'iscrizione alla data di avvio della concessione, all'Albo Comunale delle Libere Forme associative del Comune di Sona;
- possedere, o impegnarsi ad avere alla data di avvio della concessione, atto costitutivo e statuto in una delle seguenti forme: atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata registrata;
- perseguire, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva, avviamento allo sport a livello agonistico e/o dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o altre finalità educative, ricreative e sociali in ambito sportivo;
- svolgere e promuovere, in via continuativa e non occasionale, attività sportive;
- essere affiliati a una Federazione Sportiva del Coni o a un Ente di promozione sportiva (solo per le società/associazioni sportive dilettantistiche);



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- essere in possesso di personale, attrezzature e mezzi per l'espletamento del servizio, in misura e qualità tali da garantire la continuità dello stesso anche in caso di imprevisti;
- non essere incorsi nella risoluzione di un precedente rapporto contrattuale inerente alla concessione in uso del medesimo impianto o di altri impianti sportivi comunali per gravi inadempimenti contrattuali;
- essere in regola con il pagamento dei canoni o non avere pendenze economiche e tributarie con l'Amministrazione Comunale di Sona;
- essere in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.94 del D.Lgs. 36/2023, a cui si rinvia espressamente;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, se sottoposti agli obblighi;
- non essere concessionari di altri impianti sportivi alla data della stipula del contratto per la concessione d'uso in oggetto.

Si ribadisce che non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art.94 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla Legge come causa di esclusione dalle concessioni o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

18. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura dovrà essere compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dei soggetti di cui all'art. 17 del presente avviso, così come specificati, utilizzando solo il modello allegato al presente avviso e dovrà contenere tutti gli elementi richiesti nel medesimo modulo; dovrà inoltre essere corredata dalla copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

L'istanza (modulo di candidatura ed allegati obbligatori richiesti), dovrà essere depositata **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16.12.2025** utilizzando una delle seguenti modalità: a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune di Sona nei giorni ed orari di apertura al pubblico, oppure mediante raccomandata A/R, purché pervenga all'Ente entro la data e l'ora stabilite.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. I plichi pervenuti in ritardo non saranno presi in considerazione.

Il plico deve essere idoneamente chiuso, sigillato sui lembi di chiusura, controfirmato e recare all'esterno:

- denominazione sociale del mittente, codice fiscale/P.IVA, indirizzo, e-mail/pec, recapito telefonico;
- **“NON APRIRE: CONTIENE ISTANZA PER AFFIDAMENTO CONCESSIONE IN USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PALAZZOLO”**

Non saranno ammesse istanze incomplete o condizionate, ne verranno accettate richieste alternative. Verranno inoltre escluse tutte le istanze redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente avviso di selezione.

19. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

Il plico, di cui al precedente art.17, contenente la documentazione necessaria alla selezione dei soggetti partecipanti, dovrà avere al suo interno 2 buste chiuse sigillate e controfirmate, contenenti i documenti in seguito descritti, debitamente datati e sottoscritti:

- **BUSTA “A”** recante l'intestazione del mittente e la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente:



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- 1) modulo di candidatura compilato in ogni sua parte con attestazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art.94 del D.Lgs. 36/2023 e dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione (Allegato 1 - Istanza);
- 2) copia dello statuto o dell'atto costitutivo del concorrente (già costituito) che comprovi la finalità istituzionale sportiva prioritaria;
- 3) copia documento identità sottoscrittore;
- 4) attestazione di presa visione dei luoghi rilasciata dall'ente concedente;
- 5) copia della convenzione sottoscritta in ogni pagina per accettazione;
- 6) eventuali certificazioni di qualità del soggetto/associazione/ente, rilasciate da parte di un organismo accreditato;
- 7) informativa per il trattamento dei dati personali sottoscritta per accettazione.

- **BUSTA "B"** recante l'intestazione del mittente e la dicitura **"PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO"** contenente:

- 1) elaborato, redatto in forma di relazione con inserimento di eventuali schemi o quant'altro sia ritenuto necessario, riguardante il progetto tecnico – organizzativo per la conduzione dell'impianto, che dovrà essere strutturato in modo chiaro, ordinato e prevedendo un'articolazione per punti desunti dai criteri indicati all'art.20 del presente avviso;
- 2) elaborazione del Piano di utilizzo, impiegando obbligatoriamente il fac-simile in allegato (Allegato 2) che potrà essere ulteriormente integrato;
- 3) proposta migliorativa del Piano di conduzione tecnica (si veda l'Allegato 3) andando ad integrare a migliorare quanto già descritto. Dovranno risultare ben leggibili e chiaramente evidenziate le integrazioni e modifiche apportate.

Fattore premiante sarà l'ordine espositivo, la chiarezza, la completezza e la coerenza.

La documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

La documentazione facente parte dell'istanza depositata dovrà essere redatta in lingua italiana.

Si evidenzia che i soggetti partecipanti sono responsabili di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla loro responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dai concorrenti e sulla base di queste verifiche la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo verificherà la veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola istanza, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli.

L'Ente concedente si riserva inoltre la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario che verranno indicati, dandone comunicazione ai concorrenti e senza che nessun rimborso di alcuna sorta sia dovuta.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

20. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Facendo riferimento alla procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 ed s.m.i., nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, ad esclusione dei documenti che costituiscono il "Progetto tecnico – organizzativo", l'Amministrazione comunale assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorno per adempiere al soccorso istruttorio. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla selezione.

In via generale, l'irregolarità è sanabile quando non vi è una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove si possa attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, ovvero dei requisiti previsti per la partecipazione. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, compresa la mancata sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni e dell'omessa presentazione della domanda di partecipazione;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'istanza o delle condizioni di partecipazione alla selezione, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'istanza.

21. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle candidature, al fine di individuare il soggetto affidatario, avverrà in seguito all'attribuzione dei punteggi, per ognuno dei criteri sotto riportati, desunti dal *Regolamento comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*. Ad ogni concorrente verrà attribuito un punteggio complessivo costituito dalla somma dei singoli punteggi per un massimo di **100 punti totali**:

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1.	Radicamento nel territorio comunale. Breve descrizione della storia e dell'attività dell'Associazione/Società/etc. con indicazione della localizzazione della sede del soggetto proponente e del proprio n° iscritti/tesserati dell'ultimo triennio 2018-2020 specificando se la residenza degli stessi ricade nel territorio comunale di Sona.	20
2.	Svolgimento di attività a favore delle fasce deboli come under 18/ persone con disabilità/anziani. Indicazione delle attività proposte specificando tipologia, frequenza e durata delle stesse.	15
3.	Esperienza storica dell'affidatario nel settore dello sport. Indicazione dei periodi per i quali si è svolta la gestione, gli impianti gestiti e il soggetto per cui si è svolta la gestione.	15
4.	Società e altri soggetti di promozione sportiva operanti tramite un unico Soggetto Sportivo. Indicazione dei soggetti di cui all'art.16 del presente avviso costituenti un unico	12



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

	Soggetto Sportivo aggregatore.	
5.	Valutazione della qualifica di istruttori ed allenatori. Indicazione delle qualifiche e dell'esperienza maturata nel settore dagli operatori cui si intende avvalersi.	4
6.	Compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto. Indicazione delle attività principali svolte dal soggetto proponente.	12
7.	Piano di utilizzo. Indicazione, su base del fac-simile allegato, delle tipologie di utenze, delle attività sportive e degli orari d'uso presunti di utilizzo degli impianti sportivi oggetto della presente concessione.	10
8.	Proposta migliorativa del Piano di conduzione tecnica. Descrizione della proposta migliorativa, sulla base del Piano di Conduzione tecnica allegato, delle attività di manutenzione e miglioria, di custodia e delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.	6
9.	Interventi migliorativi proposti in tema di efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali	6

22. MODALITÀ E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'esame delle istanze avverrà secondo le modalità indicate nel presente avviso e alla valutazione provvederà una commissione tecnica nominata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle candidature.

La selezione sarà esperita il giorno 18.12.2025 presso la sede del Comune o in un diverso giorno in caso di impossibilità, previa pubblicazione di relativo avviso sul sito internet dell'ente. È ammesso a presenziare alle operazioni di selezione delle candidature in seduta pubblica, per ogni soggetto concorrente, il legale rappresentante o un suo incaricato, in possesso di delega o procura esibita assieme ad un documento d'identità in corso di validità. Nel caso di impedimenti dovuti alle norme di prevenzione alla diffusione del Coronavirus l'ente si riserva di comunicare ai partecipanti con congruo anticipo le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche.

Nella prima fase, in seduta pubblica, sarà esaminato il contenuto della BUSTA 1 contenente la documentazione amministrativa. Al termine della suddetta fase e conseguente ammissione/esclusione dei concorrenti si procederà in seduta pubblica all'apertura della BUSTA 2: Progetto Tecnico-organizzativo, al fine del solo controllo formale della documentazione presentata.

La commissione giudicatrice procederà, in seduta riservata, alla valutazione di quanto contenuto nella BUSTA 2 ed alla assegnazione dei punti in base ai criteri di cui al precedente art. 21. Terminato l'esame dei Progetti tecnico – organizzativi, la commissione procederà in seduta pubblica, di cui sarà data debita comunicazione sul sito istituzionale del Comune, a dare lettura dei punteggi attribuiti. La commissione nella stessa seduta procederà alla proposta di aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dalla sommatoria dei singoli punteggi ottenuti.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida, se ritenuta idonea.

23. AGGIUDICAZIONE



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Dopo aver formalizzato la proposta di aggiudicazione mediante verbale, la commissione provvederà alla trasmissione di tutti gli atti al Responsabile del Progetto e del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 ed ss.mm. ed ii. e dell'art. 5 e 6 della Legge 241/90 ed ss.mm. ed ii. il quale procederà all'effettuazione di tutti i controlli in merito al possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario provvisorio in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in caso si presentino condizioni di urgenza e necessità, l'esecuzione anticipata della concessione previa verifica dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'istanza; in tal caso verrà effettuato apposito verbale di consegna che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile del Progetto e del Procedimento e dell'aggiudicatario.

Il Responsabile del Settore competente provvederà all'approvazione dei verbali della procedura di selezione e all'affidamento in concessione degli impianti sulla base degli esiti risultanti dai verbali inviati dalla Commissione.

Qualora, a seguito di verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e all'avvio della procedura di aggiudicazione nei confronti del soggetto successivamente classificato in graduatoria. L'Affidamento in concessione d'uso si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione della convenzione. Il Concessionario non si dovrà avvalere, pena la risoluzione di diritto della convenzione stessa, dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, un rapporto di lavoro con la Amministrazione stessa, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

24. POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o a cose a tutela dei rischi derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della convenzione con un massimale minimo totale pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) così come indicato nell'art.20 della Convenzione (allegato 4), da consegnare al Comune prima della sottoscrizione della stessa.

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della concessione. Il concessionario si impegnerà a fornire per tempo all'Ente una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza/appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.

25. STIPULA DELLA CONVENZIONE

La convenzione sarà stipulata, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, con spese fiscali e diritti di segreteria a carico interamente della Società/Associazione aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di mancata stipula della convenzione per causa imputabile all'aggiudicatario, di revocare l'aggiudicazione, interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso la relativa convenzione. In questo caso l'Amministrazione potrà porre a carico della Società/Associazione decaduta le spese che dovrà sostenere per la nuova aggiudicazione.

26. SOPRALLUOGO

Si avvisa che è obbligatorio, pena l'esclusione, effettuare un sopralluogo dei luoghi in concessione.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo il concorrente dovrà concordare un appuntamento telefonando all'Ufficio Tecnico del Comune (Responsabile LL.PP. Arch. Fabio Dal Barco: tel. 045-6091250/045-6091226 oppure scrivendo una mail all'indirizzo f.dalbarco@comune.sona.vr.it .



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del soggetto, o da un delegato autorizzato dallo stesso, che intende partecipare alla procedura in oggetto e al termine dello stesso verrà consegnata apposita attestazione.

I sopralluoghi saranno possibili fino a 3 (tre) giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

27. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti alla presente procedura di selezione, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'attenzione del Responsabile del Settore LL.PP., esclusivamente tramite pec all'indirizzo sona.vr@cert.ip-veneto.net entro e non oltre 3 (tre) giorni antecedenti il termine di presentazione delle candidature. Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine sopra indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite almeno un giorno prima del termine fissato per la presentazione delle candidature.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Sona, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, desidera informarLa che:

- i suoi dati personali anche particolari, o giudiziari verranno gestiti nel completo rispetto dei principi dettati dal R.EU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), e saranno trattati al solo fine di permettere l'attivazione dei procedimenti amministrativi, l'erogazione di servizi o la prosecuzione di rapporti in essere con il Comune;
- il conferimento dei suoi dati personali ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per avviare il procedimento o l'erogazione del servizio richiesto;
- i suoi dati potranno essere comunicati ad altri enti in base alle disposizioni normative in vigore o a società esterne che per conto del Titolare svolgono un servizio;
- la informiamo infine che Lei potrà avvalersi dei diritti previsti dal Regolamento sul trattamento dei dati (artt. da 15 a 20 del R.UE 679/2016).

L'informativa completa è allegata alla presente convenzione e andrà sottoscritta per accettazione.

29. INFORMAZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio on-line e nel sito istituzionale del Comune di Sona, www.comune.sona.vr.it – sezione Amministrazione Trasparente “Bandi di gara e contratti” - da cui è possibile scaricare la documentazione a corredo della procedura di selezione, gli allegati e i moduli per la partecipazione, nonché le comunicazioni e le informazioni inerenti al presente avviso.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti; non verranno, pertanto, inviate comunicazioni personali ai singoli partecipanti.

Il presente avviso costituisce avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso di selezione i seguenti documenti:

1. Allegato 1_ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
2. Allegato 2_FAC-SIMILE PIANO DI UTILIZZO
3. Allegato 3_PIANO DI CONDUZIONE TECNICA
4. Allegato 4_SCHEMA DI CONVEZIONE
5. INFORMATIVA PRIVACY



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

6. TARIFFE PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI approvate con Delibera di G.C. n. 79 del 26.04.2016
7. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI vigente.

Sona, 01.12.2025



Il Responsabile del Settore LL.PP.

Arch. Fabio Dal Barco

(firma apposta digitalmente ai sensi di legge)



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Allegato 1

OGGETTO: Selezione pubblica per l'affidamento in concessione d'uso degli impianti sportivi di Palazzolo di Sona, privi di rilevanza imprenditoriale.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(da compilare e sottoscrivere da parte dell'offerente ai sensi art.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000)

Esente da Bollo ai sensi DPR 642/72 art. 27 bis , tab.B e ss.mm.ii.

Il Sottoscritto

Nato a il

Residente a in via n.

C.F.

nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società/Associazione/Federazione/Ente/ecc. denominato:

.....

(eventualmente) giusta procura generale / speciale n. del

quale:

- ☐ TITOLARE
- ☐ PRESIDENTE DELLA SOCIETA' / ASSOCIAZIONE / FEDERAZIONE / ENTE
- ☐ SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- ☐ AMMINISTRATORE DELEGATO
- ☐ PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
- ☐

Con sede legale a Prov. CAP

in via n.

E sede amministrativa a Prov. CAP

in via n.

C.F. P.IVA.

tel. cell.

email PEC-mail

L'Associazione è iscritta nell'albo delle Società del CONI: ☐ SI ☐ NO



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Federazione Sportiva / Ente di Promozione Sportiva affiliata:

Anno di Fondazione sotto l'attuale denominazione:

L'Associazione fa parte dell'Albo Comunale delle *Libere Forme Associative*: ☐ SI ☐ NO

L'Associazione fa parte del *Forum delle Associazioni* del territorio comunale di Sona: ☐ SI ☐ NO

Principali discipline sportive svolte nel corso dell'ultimo triennio:.....

.....

.....

Presenza di un settore giovanile all'interno dell'Associazione: ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica indicata in oggetto come:

(soggetti di cui all'art.25 della L.R. del Veneto n. 8/2015)

- A) ☐ Società o Associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro
- B) ☐ Federazione Sportiva Nazionale
- C) ☐ Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva
- D) ☐ Consorzio o Associazione tra i predetti soggetti

Con espresso riferimento al soggetto partecipante alla selezione pubblica che il sottoscritto rappresenta:

MANIFESTA

Il proprio interesse a partecipare alla selezione del soggetto cui saranno affidati in concessione gli impianti sportivi di Palazzolo di Sona, contraddistinti al catasto fabbricati del Comune di Sona (VR) - Foglio 4, mappale n.1531 e Foglio 7, mappale n.26- sub.4-5 e ubicato in via C. Angiolieri n. 1 nella frazione di Palazzolo di Sona (VR);

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissione)



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- 1) Che i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (titolari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, ove presente, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO) sono i seguenti:

Cognome e nome	Nato a	In data	Comune di residenza	Carica ricoperta

- 2) Che i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso pubblico (titolari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, ove presente, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO) sono i seguenti:

Cognome e nome	Nato a	In data	Comune di residenza	Carica ricoperta	Data cessazione

- 3) Che l'organizzazione presieduta risponde in pieno ai requisiti richiesti nel *Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*, approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 30/04/2014 e modificato con Delibera di C.C. n. 6 del 04/02/2021, nonché a quanto prescritto dall'Avviso pubblico approvato con Determinazione R.G. n. _____ in data _____ del Responsabile Settore Lavori Pubblici;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- 4) di rientrare in una delle tipologie di soggetti di cui all'art.25 della L.R. del Veneto n. 8/2015 "*Soggetti affidatari*" e descritti negli artt.16-17 dell'Avviso Pubblico;
- 5) di perseguire, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva, avviamento allo sport a livello agonistico e/o dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o altre finalità educative, ricreative e sociali in ambito sportivo;
- 6) l'inesistenza, a carico dei soggetti fin qui dichiarati, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nei limiti delle lettere applicabili e a cui si rinvia espressamente;
- 7) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati indicati all'art. 43 paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE (tutti gli eventuali provvedimenti penali comunque pronunciati nei propri confronti vanno dichiarati dal concorrente);
- 8) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
- 9) di non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con l'Amministrazione Comunale nella gestione degli impianti sportivi comunali;
- 10) di non risultare morosi nei confronti dell'Amministrazione Comunale e di Amministrazioni pubbliche in genere, delle sue partecipate. Tuttavia, un soggetto eventualmente interessato a partecipare all'aggiudicazione (anche facente parte di un raggruppamento) e che ricada nella presente situazione, dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e allegare all'istanza di partecipazione copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;
- 11) di essere in regola con i pagamenti ed i compensi dovuti e con gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti nei confronti dei dipendenti o di altri soggetti con altre posizioni organizzative, se dovuti;
- 12) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 13) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- 14) di accettare integralmente le condizioni specificate nella Convenzione (Allegato 4), e di ben conoscere tutta la documentazione allegata al presente Avviso di Selezione Pubblica;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- 15) di essere in possesso di personale, attrezzature e mezzi richiesti per l'espletamento del servizio, in misura e qualità tali da garantire la continuità dello stesso anche in caso di imprevisti e per permettere tempestive sostituzioni in caso di personale assente;
- 16) di impegnarsi a stipulare apposite polizze assicurative così come previsto dall'art. 20 della Convenzione;
- 17) di aver preso visione degli impianti;

DICHIARA INOLTRE (in caso di aggiudicazione)

- 18) di essere in grado di iniziare immediatamente la conduzione degli impianti sportivi in oggetto in seguito alla comunicazione dell'Ente Concedente dell'avvenuta aggiudicazione e della stipula del contratto;
- 19) di stipulare apposita convenzione approvata in schema con la determinazione citata;
- 20) di impegnarsi all'iscrizione, entro la data di avvio della Concessione, all'Albo Comunale delle Libere Forme Associative del Comune di Sona (solo se ancora non iscritti);
- 21) tutte le comunicazioni inerenti all'intero procedimento dovranno essere recapitate presso
.....
con sede a.....in Vian.
tel. PEC-mail
sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e con l'impegno a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire;
- 22) di essere a conoscenza degli obblighi di comportamento previsti dal "codice di comportamento" dell'Amministrazione comunale consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune medesimo;
- 23) di essere informato che, ai sensi del R.EU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. L'informativa completa è disponibile presso gli sportelli degli uffici o sul sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.sona.vr.it nella sessione Privacy.

Si ricorda che vanno allegati alla presente dichiarazione:

- a) fotocopia carta identità sottoscrittore/i;
- b) statuto della Società/Associazione/ecc. partecipante nel quale deve essere espressamente dichiarata la mancanza di finalità di lucro;
- c) copia schema di Convenzione sottoscritta in ogni pagina per accettazione delle condizioni e clausole;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- d) attestazione di presa visione dei luoghi;
- e) copia della/e affiliazione/i attestante l'appartenenza ad organismi sportivi nazionali se presente;
- f) copia informativa privacy sottoscritta per accettazione.

Sona, lì _____

Firma del Legale Rappresentante



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Allegato 2

OGGETTO: Selezione pubblica per l'affidamento in concessione d'uso degli impianti sportivi comunali a Palazzolo di Sona, privi di rilevanza imprenditoriale.

PIANO DI UTILIZZO

Ai sensi dell'art.27 comma 5 lettera a) della L.R. del Veneto n. 8/2015, il PIANO DI UTILIZZO dell'impianto, allegato alla Convenzione, stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso degli impianti. Il Concessionario potrà modificare annualmente il piano di utilizzo previa autorizzazione dell'Ente proprietario.

L'impianto sportivo dovrà essere utilizzato in modo corretto e dovrà essere garantita la frequenza in modo da coprire l'intero orario giornaliero e mensile con le specifiche indicate nella convenzione per la concessione in uso dell'impianto.

1) Indicare la denominazione dell'Associazione/Federazione/Ente/ecc. partecipante:

.....
.....

2) Indicare le attività sportive/ricreative/agonistiche/amatoriali che il richiedente intende attivare nella gestione degli impianti da affidare, specificando in particolar modo le attività giovanili e sociali (anziani e persone diversamente abili) e descriverle brevemente:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Allegato 3

OGGETTO: Selezione pubblica per l'affidamento in concessione d'uso degli impianti sportivi comunali di Palazzolo di Sona, privi di rilevanza imprenditoriale.

PIANO DI CONDUZIONE TECNICA

Ai sensi dell'art.27 comma 5 lettera b) della L.R. del Veneto n. 8/2015, il PIANO DI CONDUZIONE TECNICA dell'impianto, allegato alla Convenzione, contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di servizio di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'area sportiva.

Il presente Piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività minime, elencate a titolo puramente indicativo e non esaustivo, di manutenzione, servizio custodia e pulizia, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento dell'impianto sportivo concesso.

Il concessionario sarà tenuto, sulla base del presente piano, a garantire il buon funzionamento e la perfetta pulizia dell'impianto, delle attrezzature e dei locali dati in uso nonché delle relative pertinenze, secondo le specifiche di seguito elencate.

Al fine di comprovare la corretta gestione e manutenzione dell'impianto affidato, il concessionario dovrà documentare gli interventi manutentivi svolti nell'apposito *Registro Manutentivo dell'Impianto*, secondo quanto previsto dall'art. 5 co. 5bis del *Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*.

Il Concessionario provvede all'effettuazione di tutti gli interventi di manutenzione secondo i criteri stabiliti dal presente Piano di Conduzione Tecnica, dalla Convenzione e dal Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi.

Sono a suo carico tutte le opere e le spese di manutenzione descritte, in modo tale da assicurare la continua funzionalità di tutta la struttura al fine di conservare l'impianto sportivo in buono stato.

Le operazioni manutentive indicate riguardano l'area sportiva nel suo complesso, comprese le pertinenze, le attrezzature, le tribune, gli spogliatoi e i locali di servizio, le aree verdi e non, le cancellate, le recinzioni e tutto ciò che costituisce oggetto della presente concessione.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

PULIZIA - SANIFICAZIONE – RACCOLTA E SMALTIMENTI RIFIUTI

La pulizia di tutti gli ambienti, interni ed esterni, e delle attrezzature utilizzate per il servizio dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti e con le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. è compito del Concessionario provvedere, a propria cura e spese, mediante lo staff di servizio o tramite sub-concessione, alla pulizia e riordino dei locali dati in Concessione e di quanto contenuto negli stessi locali, nonché dell'area scoperta di pertinenza. L'attività di pulizia dovrà essere svolta in orari tali da non recare disturbo agli utenti ed intralcio al regolare svolgimento delle attività sportive, includendo gli indumenti degli operatori, dei detergenti, dei solventi, dei detersivi, dei saponi, dei disinfettanti, della carta igienica, delle salviette, delle salviettine di carta monouso, delle scope, degli spazzettoni, dei secchi, delle spugne, degli stracci e di ogni altro prodotto, strumento ed attrezzatura necessari;
2. i rifiuti dovranno essere gettati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata ed è fatto divieto lasciare, al termine di ogni attività, rifiuti nei campi da gioco;
3. sono inclusi negli interventi a carico del Concessionario, ove necessari, anche quelli di disinfestazione e derattizzazione;
4. i prodotti detergenti, conformi alla legge, dovranno essere conservati in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali con la relativa etichetta e dovranno sempre essere utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici riportate nelle etichette e/o nelle schede tecniche di ogni prodotto;
5. dovranno essere svolti con cadenza giornaliera interventi di pulitura e lavaggio, con apposite attrezzature e prodotti disinfettanti e detergenti, dei pavimenti dei locali a uso spogliatoi, bagni e docce, nonché lavatura e disinfezione di sanitari, accessori e pareti lavabili dei servizi igienici;
6. dovranno essere svolti, con cadenza regolare, il lavaggio e pulitura dei vetri e davanzali delle finestre, delle porte interne e la spolveratura degli apparecchi illuminanti;
7. dovrà essere effettuata la pulizia straordinaria di tutto l'immobile, comprese le attrezzature lavabili, almeno una volta l'anno, nei periodi di sospensione delle attività;
8. dovranno inoltre essere effettuati interventi di:
 - a. pulizia dei marciapiedi e delle pavimentazioni esterne mediante spazzamento periodico;
 - b. pulitura di zerbini, nettapiedi e tappetini, etc.;
 - c. pulizia generale e disinfezione periodica, delle aree scoperte e dei fabbricati adibiti ad attività e spogliatoi;

L'attività di pulizia e sanificazione deve essere svolta in modo tale da garantire il mantenimento dell'impianto nelle condizioni igienico-sanitarie idonee alle attività ivi svolte.

AREE VERDI DI PERTINENZA – AREE ESTERNE

Il Concessionario dovrà garantire la continua sistemazione e cura delle aree verdi di pertinenza e delle essenze arboree presenti. Si richiamano le seguenti prescrizioni minime:

1. sfalcio delle aree prative e delle eventuali aiuole o aree verdi di qualsiasi genere, raccolta e smaltimento dell'erba, irrigazione e regolazione delle piante, delle siepi e delle aiuole di pertinenza;
2. pulizia intorno alle piante, alle siepi e nei prati, del fogliame caduto a terra nelle aree di pertinenza;
3. potatura ordinaria delle essenze arboree;
4. eventuale concimazione di aiuole nei casi in cui si rendesse necessario;
5. sistemazione e/o ripristino a seguito di danneggiamenti dei percorsi pedonali e delle pavimentazioni esterne in generale;
6. svuotamento, riparazione ed eventuale sostituzione dei cestini portarifiuti esterni danneggiati;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

7. manutenzione secondo normativa vigente e secondo quanto indicato dal produttore, di eventuali arredi e giochi presenti nelle aree di pertinenza;
8. in caso di necessità, sgombero della neve da cortili, vialetti di accesso e, qualora necessario, dai tetti.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI FABBRICATI E DELLE STRUTTURE

Il Concessionario è tenuto alla cura e manutenzione ordinaria dei fabbricati e delle strutture affidate attuando interventi necessari a garantire il perfetto decoro, funzionamento e pulizia dell'impianto, delle attrezzature e dei locali. Si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. tinteggiatura di tutti i locali assegnati da effettuarsi almeno una volta durante il periodo di concessione in uso;
2. riparazione e rifacimento di parti di intonaci interni deterioratesi;
3. riparazione e/o ripristino di rivestimenti e pavimenti interni, in particolar modo nei locali adibiti a spogliatoi, docce, servizi igienici;
4. riparazione e/o sostituzione di parti accessorie di infissi e serramenti interni (ad es. serrature, maniglie, etc.);
5. sistemazione dei telai di infissi e serramenti e dei battiscopa con eventuale operazione di verniciatura conservativa;
6. sostituzioni di eventuali vetri danneggiati;
7. lavaggio e pulizia delle superfici vetrate, rimozione delle ragnatele;
8. controllo periodico delle condizioni degli arredi ed attrezzature sportive;
9. pulizia e manutenzione di gronde e pluviali onde garantirne il perfetto funzionamento;
10. riparazione dei pali in ferro, dei cancelli, della recinzione, delle reti di recinzione dell'impianto e dei relativi paletti di sostegno;
11. riparazione di tutte le attrezzature mobili di proprietà comunale quali scrivanie, sedie, panche, lettini, guardaroba metallici, etc. in dotazione all'affidatario, come risultanti dal verbale di consegna;
12. riverniciatura periodica di elementi deterioratesi con l'uso o danneggiati e in particolar modo dei pali in ferro, della recinzione e dei cancelli e di tutte le opere in ferro presenti;
13. riparazione dei tabelloni luminosi dei campi da gioco laddove presenti;
14. riparazione impianto audio laddove presente;
15. verifica periodica delle uscite di emergenza.

Per impianti elettrici:

1. sostituzione di apparecchi di illuminazione, prese, interruttori, spine deteriorate, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;
2. riparazione delle apparecchiature manomesse o lesionate per l'uso;
3. manutenzione dei radiatori ad aria con sostituzione degli accessori quali manopole, valvole, o ostruzioni in genere;
4. manutenzione, ripristino e/o sostituzione di areatori elettrici di ventilazione e aspirazione, di asciugamani e asciugacapelli elettrici;
5. manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza, compreso la carica e la sostituzione delle batterie e lampade.

Ogni operazione effettuata che comporti anche piccole modifiche all'impianto elettrico dovrà essere effettuata da tecnico specializzato che provvederà a rilasciare idoneo certificato di conformità.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Per impianti idro-termo-sanitari:

1. pulizia periodica, spurgo, disinfezione di tutte le apparecchiature esistenti (lavandini, turchi, lavatoi, apparecchi sanitari, etc.) nonché delle relative condotte;
2. mantenimento in perfetto stato di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, nonché sostituzione di tutte le suppellettili deteriorate, danneggiate e/o asportate nel corso della concessione in uso, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;
3. sostituzione periodica dei filtri e guarnizioni delle apparecchiature, soffioni o sifoni nelle docce e nei pavimenti degli spogliatoi;
4. sostituzione di guarnizioni, manicotti, flessibili, etc.

Per impianto antincendio ed emergenza:

1. redazione ed aggiornamento del piano di sicurezza emergenza e valutazione dei rischi, formazione del personale, procedure da adottare in caso d'incendio. Il tutto conformemente alle normative vigenti;
2. nomina e formazione degli addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso;
3. vigilanza sul corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza della struttura: mantenere le vie di uscite libere da ogni ostacolo ed efficienti, rispettare i carichi di incendio ammessi nei locali far rispettare tutti i divieti previsti dall'esercizio delle attività ecc.;
4. controllo periodico a cura degli addetti alla sicurezza del normale funzionamento e posizionamento di tutte le attrezzature antincendio ed uscite di sicurezza. Controllo e rispetto del massimo affollamento e delle destinazioni d'uso dell'intera struttura e di ogni locale.

Per defibrillatori:

1. controllo, verifica periodica ed eventuale manutenzione dei defibrillatori DAE presenti nell'impianto, secondo le scadenze previste dal manuale d'uso e nel rispetto delle vigenti normative in materia di apparati elettromedicali;
2. formazione del personale all'uso del defibrillatore in dotazione. La suddetta attrezzatura sanitaria dovrà essere accessibile ed appositamente segnalata.

Per locale infermeria:

1. mantenimento in perfetto stato (pulizia, disinfezione, ecc.) dell'infermeria, garantendo costantemente la dotazione di legge delle cassette di pronto soccorso. La suddetta attrezzatura sanitaria dovrà essere accessibile ed appositamente segnalata.

Per fognature e scarichi:

1. controllo settimanale dell'efficienza degli scarichi a pavimento (in particolare zone docce);
2. controllo settimanale dell'efficienza degli scarichi dei servizi, rubinetti e apparati idrosanitari in genere;
3. eventuale pulizia dei pozzetti;
4. espurghi periodici se necessari.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CAMPI DA GIOCO

Il Concessionario dovrà garantire la cura, la pulizia e la manutenzione continua dei campi da gioco e in generale delle aree utilizzate per la pratica dell'attività sportiva. Tali operazioni andranno svolte in orari tali da non ostacolare il calendario sportivo e il normale svolgimento delle attività sportive ivi praticate.

Per i campi da calcio:

1. pulizia. Attività che consiste nell'asportazione dei corpi estranei (carta, mozziconi, foglie, ecc.);
2. irrigazione. Attività da svolgersi secondo necessità;
3. taglio dell'erba. Attività da svolgersi con frequenza legata al periodo vegetativo, mediante due tagli a settimana nel periodo di massimo rigoglio;
4. livellamento del terreno. Attività da svolgersi al termine delle partite o degli allenamenti, con la chiusura delle zolle mediante rastrellino e successiva rullatura;
5. concimazione. Attività eseguita con cadenza periodica nell'arco dell'anno;
6. trattamenti (ad es. contro le infestanti). Attività da eseguire secondo necessità;
7. trasemina;
8. segnatura dei campi;
9. riparazione e/o sostituzione di tutte le parti mobili del campo di gioco tra cui reti, porte, etc.

Per la palestra:

1. spolveratura frequente con una scopa a frange, tipo forbice, oppure l'uso dell'aspirapolvere;
2. per igienizzare e lavare il pavimento sportivo è sufficiente l'utilizzo di uno straccio leggermente inumidito con una soluzione di acqua ed apposito detergente o alcool;
3. negli ingressi si consiglia di posizionare uno zerbino antistatico per limitare l'apporto di polvere nel terreno di gioco;
4. l'accesso al campo di gioco è consigliato con calzature da ginnastica, preferibilmente con suola chiara;
5. verifica periodico dello stato e della sicurezza delle attrezzature fisse.

Per il campo da beach volley in sabbia:

1. sistemazione del campo di allenamento in sabbione, nel periodo invernale, provvedendo al riassetto immediato delle zone più colpite con ripristino delle parti danneggiate ed eventuale rullatura;
2. sistemazione del campo in sabbione, livellamento e reintegro di materiale adatto nelle quantità necessarie al ripristino della funzionalità;
3. verifica dello stato e della corretta tenditura della rete di gioco.

Per la pista di atletica:

1. pulizia del manto della pista da fogliame e detriti causati da eventi atmosferici avversi;
2. sistemazione dei profili, scritte, linee e quant'altro necessario al mantenimento in perfetto stato della pista che dovessero danneggiarsi causa usura o eventi atmosferici avversi;
3. rimozione di eventuali erbe infestanti;
4. controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane dopo eventi atmosferici di particolare intensità.

Per i campi da tennis (coperti/scoperti) in terra rossa:



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

1. Operazioni da effettuarsi con cadenza giornaliera/settimanale:
 - a) eliminazione di qualsiasi tipo di avvallamento, buca, strisciata o simile, dovute all'azione di gioco, grazie all'ausilio degli apposti rastrelli;
 - b) intervenire, se necessario, con nuovo apporto di manto superficiale e operazioni di levigatura (passaggio della stuoia) e rullatura;
 - c) pulizia dei nastri segnalinee e verifica del loro corretto ancoraggio alla superficie;
 - d) eventuale sostituzione/ripristino dei nastri segnalinee ogni qual volta dovessero rompersi, sfilarsi o comunque danneggiarsi;
 - e) irrigazione del campo, onde evitare che il terreno si presenti secco, indurito e comunque polveroso. In particolare, tale operazione dovrà essere svolta con molta cura durante la stagione estiva;
 - f) rullatura dell'intera superficie, con rulli azionati a mano o a motore;
 - g) verifica dello stato e della corretta tenditura della rete di gioco;
 - h) verifica dello stato del pallone presso-statico a copertura di uno dei campi esterni.
2. Operazioni da effettuarsi in caso di necessità:
 - a) eliminazione di erbe infestanti che dovessero crescere lungo il bordo del campo;
 - b) immediata rimozione di eventuale acqua ristagnante.
3. Rigenerazione dei campi al termine della stagione invernale:
 - a) rimozione delle linee in plastica delimitatrici dei campi compresa la rimozione dei paletti tendirete;
 - b) spazzatura ed asporto del granello superficiale, scarificazione, eventuale nuova fornitura di sottomanto circa 2-2,5 cm e spandimento a mano mediante l'utilizzo di materiale identico all'esistente;
 - c) passaggio ripetuto con apposita macchina rigeneratrice specifica per manti in terra stabilizzata;
 - d) pulizia delle eventuali canaline di scolo acque;
 - e) compattazione e livellamento di tutte le superfici tramite rullatura a mano e con mezzo meccanico;
 - f) nuova fornitura a spandimento di manto colorante di cromaticità simile all'esistente e in proporzioni tali da conferire un adeguato spessore;
 - g) posa e fissaggio dei nastri segnalinee per la delimitazione dei campi da gioco.

Per campo polifunzionale (struttura geodetica):

1. controllo e rimozione della sporcizia e di eventuali materiali estranei residui;
2. spazzamento e lavaggio della superficie calpestabile secondo le specifiche indicate dal produttore;
3. disinfezione mensile del campo utilizzando prodotti specifici;
4. verifica delle porte, dello stato e della corretta tenditura della rete di gioco.

SERVIZI VARI FUNZIONALI ALL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

1. garantire l'accesso alle società sportive autorizzate dal Comune, secondo il calendario concordato;
2. supportare all'occorrenza le società sportive all'utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento di specifiche specialità sportive;
3. riordino dei locali e degli impianti dopo ogni utilizzo o dopo periodi di inattività;
4. garantire adeguato riscaldamento degli ambienti al coperto prevedendo una temperatura minima di +18 gradi centigradi;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE LAVORI PUBBLICI

5. garantire adeguato riscaldamento dei locali e dell'acqua sanitaria negli spogliatoi e nei servizi igienici prevedendo una temperatura minima dei locali di +20 gradi centigradi e per l'acqua calda di +42 gradi centigradi.

SERVIZI DI CUSTODIA, VIGILANZA E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

1. individuazione del personale deputato alle attività di custodia, vigilanza, apertura e chiusura dell'impianto, con servizio di controllo dell'impianto e con assunzione di responsabilità in caso di danni alla struttura e/o agli arredi, per mancato controllo;
2. segnalazione tempestiva al Comune di eventuali circostanze, condizioni, guasti gravi o anomalie anche ricompresi nella manutenzione straordinaria, che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità dell'impianto, nonché di danni, furti, sottrazioni o quant'altro che possa compromettere la buona conservazione e il buon funzionamento dell'impianto;
3. vigilanza sul rispetto e l'applicazione del regolamento che disciplina l'uso dell'impianto, richiamando gli utenti al rispetto delle disposizioni;
4. controllo che al termine delle attività non rimangano persone all'interno dell'impianto;
5. verifica e controllo del funzionamento di tutte le vie di fuga e delle uscite sicurezza, assicurandosi che esse risultino libere da qualsiasi impedimento;
6. al termine della giornata, spegnimento di tutte le luci dei locali e più in generale dell'impianto, tranne quelle destinate alla vigilanza notturna e a quelle di sicurezza;
7. custodia delle chiavi in luogo chiuso e protetto. Di ogni modifica o integrazione delle chiavi dell'impianto, rispetto a quelle consegnate dall'ente comunale proprietario, dovrà essere data copia al personale dell'Ufficio Tecnico.



CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI A PALAZZOLO DI SONA.

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede Comunale di Sona (VR);

TRA

L' Arch. _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Sona (VR), il quale interviene, agisce e stipula nel presente atto, esclusivamente nella sua qualità di Responsabile del Settore LL.PP. di detto Comune, C.F. 00500760236, autorizzato ai sensi dell'art. 48, c. 2, lett. h) dello Statuto comunale;

E

Il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____ n. _____, C.F. _____, che interviene alla stipula del presente atto in qualità di _____ della _____, con sede a _____ in via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____, nel prosieguo del presente atto denominato anche "Concessionario";

PREMESSO CHE

- il Comune di Sona è proprietario degli impianti sportivi contraddistinti al catasto fabbricati del Comune di Sona (VR) - Foglio 4, mappale n.1531 e Foglio 7, mappale n.26- sub.4-5 e ubicato in via C. Angiolieri n. 1 nella frazione di Palazzolo di Sona (VR);
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 20/11/2025, l'impianto sportivo di Palazzolo è stato classificato come impianto privo di rilevanza imprenditoriale;
 - con Determinazione R.G. n. _____ del _____ è stata autorizzata l'indizione di un bando di selezione pubblica per la concessione in uso degli impianti sportivi di Palazzolo ed è stata approvata la documentazione di gara;
 - con Determinazione R.G. n. _____ del _____ sono state approvate le risultanze della selezione pubblica, aggiudicando la concessione d'uso dell'impianto sportivo a _____.
 - con Determinazione R.G. n. _____ del _____ è stato chiuso il procedimento di verifica delle dichiarazioni rese in fase di gara dall'Affidatario.
- Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e finalità della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto l'affidamento per la "Concessione d'uso degli impianti sportivi di Palazzolo di Sona". Il Comune è proprietario degli immobili e delle loro pertinenze entro l'area in concessione.



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il Concessionario, al quale viene trasferito il diritto di gestire gli impianti sportivi affidati, assume come proprie le seguenti finalità sociali:

“Gli impianti sportivi di proprietà comunale sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell’attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli ed in tutte le discipline praticabili, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività quali:

- a) attività agonistica e non agonistica svolte da Società ed Associazioni sportive attraverso la partecipazione a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI;*
- b) attività formativa finalizzata all’avviamento allo sport a preadolescenti e adolescenti;*
- c) attività motoria per le scuole;*
- d) attività motoria a favore di anziani e diversamente abili;*
- e) attività ricreativa, sociale ed amatoriale per la cittadinanza.”*

La conduzione degli impianti non potrà essere effettuata per scopi estranei a quelli per cui l’affidamento in concessione d’uso è disposta, salvo casi eccezionali formalmente autorizzati dall’Ente comunale.

Il Concessionario, nell’espletamento del servizio, dovrà assicurare l’impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale verso e fra gli utenti, impegnando tutti gli operatori a costruire un ambiente che permetta di vivere l’attività sportiva come un momento ricreativo e formativo. L’utenza dovrà essere sensibilizzata all’utilizzo rispettoso degli spazi e all’uso parsimonioso delle risorse idriche ed energetiche.

La presente Convenzione comprende il Piano di Utilizzo e il Piano di Conduzione tecnica, ai sensi dell’art.27 punto 5 della Legge Regionale del Veneto n. 8/2015.

Per quanto non regolamentato dalla presente Convenzione e dalle condizioni previste dal bando di selezione pubblica, si dovrà fare riferimento alle prescrizioni contenute nel *Regolamento comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi* e alla Legge Regionale del Veneto n. 8/2015.

Art. 2 – Descrizione degli impianti in concessione d’uso

Il Comune concede al Concessionario l’uso degli impianti sportivi comunali di Palazzolo, contraddistinti al catasto fabbricati del Comune di Sona (VR) - Foglio 4, mappale n. 1531 e Foglio 7, mappale n. 26, sub 4-5, per una superficie complessiva di circa 34.815,00 mq.

L’impianto sportivo è costituito da:

- N. 1 campo di calcio in erba senza illuminazione
- N. 3 campi di calcetto sintetici con illuminazione
- N.1 campo per allenamento in erba con illuminazione
- Spogliatoi per squadre e arbitri
- N. 1 campo di tamburello
- N. 2 campi di beach volley
- N. 1 campo da tennis scoperto
- Palazzetto dello sport con magazzini, locale adibito a punto ristoro, servizi igienici, uffici
- Sala riunioni
- Aree verdi di pertinenza.

Gli impianti sono concessi in uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi gli arredi, le attrezzature e i macchinari ivi presenti, come risultante dagli allegati Verbale di consegna con inventario dei beni e Verbale di consistenza e stato d’uso dell’impianto.

Art. 3 – Durata



SETTORE LAVORI PUBBLICI

La durata della Concessione è fissata in anni 6 (sei) a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'impianto. La consegna dell'impianto verrà effettuata anche in pendenza della stipula del contratto di affidamento in concessione d'uso.

All'atto della consegna dell'impianto al Concessionario, verrà redatto congiuntamente dalle parti il Verbale di consistenza e stato d'uso dell'impianto e verrà verificato l'inventario dei beni (arredi, attrezzature, etc.) presenti, oltre ogni ulteriore necessaria annotazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare il termine del contratto per un massimo di sei mesi per esigenze legate all'espletamento della nuova procedura di gara, con comunicazione al Concessionario mediante Raccomandata o PEC almeno 15 giorni prima della naturale scadenza dello stesso. Durante il suddetto periodo il Concessionario è tenuto a proseguire nella concessione d'uso degli impianti sportivi alle condizioni di cui alla presente convenzione.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non intenda avvalersi di tale facoltà, il Concessionario rinuncia espressamente sin d'ora a qualsiasi pretesa economica e/o indennità di sorta.

Art. 4 – Scadenza e recesso

Alla scadenza della Concessione, l'impianto dovrà essere restituito al Comune di Sona in buono stato d'uso e di manutenzione generale come risultanti dall'aggiornato Verbale di consistenza e stato d'uso nonché dalla verifica di quanto riportato nell'inventario dei beni presenti, che saranno redatti in contraddittorio tra le parti al fine di verificare il rispetto da parte del Concessionario degli obblighi di custodia, conservazione, pulizia e manutenzione previsti dal presente atto e dal Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi. Gli eventuali danni e deterioramenti provocati da incuria o da negligenza dovranno essere rifusi al Comune.

L'Ente Comunale concedente non dovrà corrispondere compensi o indennità di sorta all'affidatario per eventuali addizioni o migliorie apportate che dovranno comunque essere state preventivamente autorizzate dal Comune stesso, il quale, in caso contrario e se le addizioni e migliorie dovessero pregiudicare la funzionalità della struttura, potrà richiedere la rimessa in pristino al Concessionario, che dovrà provvedere a propria cura e spese.

È consentito il recesso dal contratto prima della scadenza della Concessione, previo preavviso di almeno 6 (sei) mesi, da comunicarsi obbligatoriamente tramite Raccomandata A/R o PEC.

Art. 5 – Canone

Le parti convengono di fissare in € 1.000,00 (euro mille/00) il canone ricognitorio annuo non frazionabile che il Concessionario dovrà corrispondere, entro il 30 novembre di ogni anno, al Comune di Sona per la concessione in uso dell'impianto.

Art. 6 – Modalità di utilizzo degli impianti e delle attrezzature

L'uso degli impianti sportivi dovrà soddisfare gli interessi generali della collettività e dovrà essere garantito a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, sulla base di criteri trasparenti che garantiscano parità di trattamento e non discriminazione, favorendo i soggetti in situazione di svantaggio fisico e sociale, nel rispetto della presente Convenzione, del *Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali* e nell'osservanza di tutte le norme che disciplinano la gestione degli impianti sportivi.

L'utilizzo degli impianti dovrà essere garantito anche a società ed associazioni sportive non affidatarie della concessione e ai singoli utenti che ne facciano richiesta.

Il Concessionario potrà avviare scuole di avviamento allo sport a pagamento, con possibilità di affidamento a terzi (in possesso delle abilitazioni necessarie) nel rispetto della normativa vigente per tali settori. Ogni



SETTORE LAVORI PUBBLICI

onere e provento sono a carico e a favore del Concessionario, il quale dovrà altresì provvedere relativamente alle autorizzazioni e licenze necessarie.

Il Concessionario si farà carico di tutti gli oneri diretti ed indiretti (ad eccezione di quelli riservati in base alle disposizioni di legge e regolamentari al Comune) per la concessione d'uso degli impianti, la manutenzione ordinaria e quant'altro necessario per il corretto funzionamento delle strutture.

L'affidatario ha l'obbligo di esporre in maniera ben visibile i dati relativi alla propria Società/Associazione/etc., il contratto di affidamento della Concessione d'uso ed il nominativo del soggetto cui i cittadini interessati possono rivolgersi per le segnalazioni di carenza, malfunzionamenti e ogni altra necessità. Per quanto non specificato dalla presente convenzione si dovrà far riferimento *al Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*.

Utilizzo dell'impianto sportivo:

Il Concessionario si obbliga a rispettare e a far rispettare, da parte degli utilizzatori dell'impianto sportivo le seguenti disposizioni e modalità:

1. Tutte le Associazioni e le Società potranno utilizzare gli impianti nei giorni e nelle ore previste dal calendario stabilito dal Concessionario, secondo i criteri individuati. A tale scopo le società sportive interessate dovranno presentare domanda al Concessionario nei modi e nei tempi stabiliti;
2. Tutte le Società, Associazioni e Gruppi sportivi che utilizzano gli impianti sportivi devono scrupolosamente osservare le giornate e gli orari ad essi assegnati. Negli orari sono compresi il tempo necessario per l'eventuale montaggio/smontaggio di attrezzature o per altri preparativi. L'impianto dovrà essere quindi puntualmente lasciato libero affinché coloro che devono utilizzarlo nel periodo immediatamente successivo non siano penalizzati o limitati nel loro utilizzo;
3. Tutti coloro che utilizzano gli impianti devono mantenere un comportamento civile tale da non arrecare danno all'impianto stesso e alle altre persone;
4. Le Società sportive, Associazioni e gruppi sportivi utilizzatori degli impianti, tramite i loro legali rappresentanti, sono responsabili di ogni danno sia se imputabili a loro personalmente sia se prodotto dalle persone delle quali devono rispondere, avendo essi l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose;
5. Durante l'attività gli atleti e i preparatori dovranno rispettare e far rispettare le norme di corretto utilizzo degli impianti garantendone il decoro, la pulizia e le condizioni igieniche iniziali al momento della consegna ai successivi fruitori;
6. Prima di utilizzare l'impianto, gli utilizzatori dovranno verificare eventuali danni e li comunicheranno tempestivamente al Concessionario che procederà di conseguenza;
7. Le luci dell'impianto vanno tassativamente spente entro e non oltre 10 minuti dal termine delle attività;
8. L'utilizzo di rubinetti, docce e qualsiasi impianto di erogazione di acqua (anche gli impianti di irrigazione per le aree verdi esterne) dovrà avvenire cercando di limitare quanto possibile lo spreco di acqua;
9. L'utilizzo dell'attrezzatura dovrà avvenire nel modo corretto e specifico in base al suo utilizzo. Finita l'attività, l'attrezzatura andrà riposta in ordine.

Utilizzo degli spogliatoi:

1. L'utilizzo degli spogliatoi dovrà limitarsi ai periodi strettamente necessari all'attività svolta;
2. Prima di utilizzare gli impianti, l'utente è invitato a verificare eventuali danni e a comunicarli tempestivamente al concessionario che procederà conseguentemente;
3. Quando gli spogliatoi non sono utilizzati, le luci dovranno essere spente e i rubinetti dell'acqua chiusi;
4. L'uso delle docce e dei rubinetti in generale dovrà essere rispettoso dei normali tempi di utilizzo e dovranno essere evitati sprechi di acqua potabile;
5. I rifiuti dovranno essere gettati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Regole di utilizzo:

Il Concessionario provvederà a comunicare e divulgare le modalità e le regole di utilizzo degli spazi e degli impianti mediante avvisi e comunicazioni agli utenti e ai responsabili delle Associazioni, società e gruppi utilizzatori.

Art. 7 – Orari di utilizzo delle strutture

Il Concessionario si impegna a svolgere il servizio di apertura, custodia e chiusura adottando l'orario proposto nel piano di utilizzo allegato in sede di presentazione dell'istanza e che in ogni caso consenta la maggiore fruizione degli impianti da parte delle varie categorie di utenti, tenendo conto delle esigenze che vengono manifestate.

Negli orari di apertura degli impianti dovrà essere garantito un servizio di controllo delle persone che accedono agli impianti.

Per quanto riguarda la chiusura, l'impianto potrà rimanere chiuso nei giorni riconosciuti di festività nazionale e religiosa e di festività locale.

Art. 8 – Tariffe

Al Concessionario competono tutti i proventi e gli incassi derivanti dalla concessione d'uso delle attività del Centro Sportivo, eccettuati quelli relativi a manifestazioni/eventi organizzati dal Comune (che spettano al Comune stesso). Tutti i proventi ed incassi dovranno essere annualmente rendicontati.

Le tariffe d'uso sono quelle stabilite ed aggiornate dall'Amministrazione comunale, così come previsto dall'art.21 del Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi.

Il Concessionario è obbligato a tenere, in luogo ben visibile all'ingresso degli impianti, il tariffario per l'utenza stabilito dal Comune.

Il Concessionario dovrà sottoporre a preventivo nulla osta dell'Amministrazione comunale ogni proposta di tariffazione per servizi non compresi nel tariffario comunale.

Art. 9 – Manifestazioni del tempo libero

Il Concessionario dovrà richiedere obbligatoriamente le preventive autorizzazioni previste dalla legislazione vigente per l'utilizzo degli impianti per manifestazioni del tempo libero (extra sportive).

Il Concessionario si impegna a richiedere l'autorizzazione al Comune per l'organizzazione di eventuali manifestazioni extrasportive, nei termini e nei modi previsti dalle normative vigenti nonché l'agibilità da parte della Commissione di Vigilanza sui pubblici spettacoli. Il Concessionario dovrà munirsi a propria cura e spese e responsabilità delle prescritte licenze ed autorizzazioni.

Si rinvia inoltre a quanto previsto dagli artt. 15-16 del Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali.

Art. 10 – Riserva di disponibilità degli impianti

Il Comune si riserva di utilizzare gratuitamente, in proprio o concedendolo a terzi, tutti gli impianti ricompresi nell'impianto sportivo in oggetto, ogni qualvolta l'Amministrazione lo riterrà necessario per manifestazioni di carattere sportivo, culturale, ricreativo o di promozione sociale. Tale evenienza è comunque subordinata al rispetto delle attività già programmate dalle associazioni sportive.

Art. 11 – Oneri a carico del Concessionario

1. Il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento delle strutture assegnate, a mantenere per tutta la durata della concessione gli impianti e le relative strutture



SETTORE LAVORI PUBBLICI

e dotazioni in perfetto stato di efficienza, assicurando inoltre la pulizia giornaliera dei locali e dei servizi, nonché la custodia degli stessi e ad assumersi gli oneri economici derivanti dalla concessione d'uso;

2. Il Concessionario si impegna ad effettuare con diligenza e a sostenere le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, delle attrezzature, del verde, dei campi di gioco al fine di mantenere l'impianto in buono stato di efficienza. La manutenzione ordinaria, così come specificato nel Piano di Conduzione Tecnica allegato alla presente, comprende tutti gli interventi di riparazione, rinnovamento e/o sostituzione delle finiture degli immobili, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché ogni elemento facente parte integrante dell'intero complesso immobiliare, comprese le aree di pertinenza, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti pari allo stesso livello della consegna e al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di attuare interventi straordinari;
3. Il Concessionario dovrà segnalare con tempestività al Comune ogni disfunzione o guasto riscontrato nel funzionamento degli impianti, se esclusi dalla sua competenza manutentiva;
4. In caso si verifichi la necessità di attuare interventi di manutenzione straordinaria, il Concessionario ha l'obbligo di segnalarlo al Comune. Il Concessionario potrà svolgere, previo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale, opere di manutenzione straordinaria secondo il quadro normativo e regolamentare vigente e secondo quanto previsto all'art. 13 della presente Convenzione;
5. Il Concessionario si impegna inoltre a mantenere gli impianti sportivi e le sue pertinenze in perfetta efficienza anche sotto il profilo igienico-sanitario rispettando scrupolosamente le normative vigenti in materia e tutte le disposizioni impartite in merito dalle competenti autorità sanitarie o di pubblica sicurezza;
6. Il Concessionario assume a proprio carico le tasse e i premi per le assicurazioni di cui all'art. 20 della presente Convenzione;
7. Il Concessionario si impegna a non abbandonare o sospendere la concessione d'uso dell'impianto per alcuna causa senza il preventivo benestare del Comune, salvo scioperi o altra causa di forza maggiore. Eventuali sospensioni devono essere tempestivamente comunicate al Comune, il quale si riserva di accettarle per comprovati motivi. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi al Concessionario per l'esecuzione d'ufficio, ponendo le sanzioni previste dall'art. 24 riguardante le inadempienze;
8. Al fine di aggiornare ed integrare annualmente il Piano di Utilizzo degli impianti, il Concessionario raccoglierà annualmente le domande delle associazioni / società sportive interessate e redigerà un piano annuale di assegnazione delle ore di utilizzo, seguendo il criterio di una equa ed equilibrata distribuzione tra le Associazioni / Società delle ore destinate alle ore di campionato, agli allenamenti, od ad altra attività sportiva, tenendo in considerazione le esigenze delle varie fasce di età dell'utenza destinataria delle attività sportive. Una copia del Piano di Utilizzo aggiornato dovrà essere trasmessa al Comune entro il 31 agosto di ogni anno di concessione d'uso;
9. Il Concessionario assumerà inoltre a proprio carico i costi inerenti a:
 - a) Funzionamento dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi accessori;
 - b) Pubblicizzazione delle attività dell'impianto;
 - c) Acquisto dei materiali e dei prodotti necessari all'effettuazione delle pulizie e delle disinfezioni sia degli impianti d'acqua che dell'intera area destinata a servizi;
 - d) Oneri per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed eventuali spese di telefonia;
10. Il Concessionario si obbliga inoltre a:
 - a) non svolgere negli impianti e nelle pertinenze alcuna attività che contrasti con le prescrizioni della presente convenzione e del *Regolamento comunale per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali*, salvo espresso consenso da concedersi dal Comune di volta in volta;



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- b) assumere la custodia e la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature, nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, giusto verbale, e a rispondere del loro deterioramento doloso o colposo o di eventuali smarrimenti;
 - c) non alienare o distruggere le attrezzature e i beni mobili consegnati;
11. Il Concessionario dovrà presentare annualmente al Servizio Sport- Settore Lavori Pubblici, entro il 30 aprile di ogni anno:
- a) il Rendiconto finanziario **dettagliato** consuntivo e preventivo, prevedendo voci specifiche relative agli incassi/spese del Punto Ristoro;
 - b) Rendiconto delle spese sostenute relativamente alle utenze del Punto Ristoro;
 - c) Documenti giustificativi delle spese sostenute esclusivamente mediante fatture, ricevute, scontrini;
 - d) Il numero di atleti regolarmente iscritti che utilizzano l'impianto (differenziando la quota di atleti Under 18 e Over 18) comprendendo anche quegli atleti che praticano attività con Associazioni terze non gestite direttamente dal Concessionario;
 - e) Il numero di associazioni che utilizzano l'impianto.
12. Inoltre, a semplice richiesta del Responsabile del Settore LL.PP., il Concessionario dovrà esibire e consegnare al Comune, in ogni momento, bilanci, libri paga, licenze, autorizzazioni, elenchi dei personali addetti e quant'altro verrà richiesto. A tal fine il Concessionario dovrà conservare e tenere a disposizione del Comune, per almeno cinque anni, copia dei documenti giustificativi delle movimentazioni contabili;
13. Non sarà possibile variare la destinazione d'uso di locali e spazi senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale;
14. Il Concessionario dovrà garantire la sicurezza contro danni e furti, nonché la periodica manutenzione a proprio carico e spesa, dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) presenti nelle strutture, nonché l'acquisto dei materiali di consumo quali piastre (scadenza ogni 2 anni o al primo utilizzo) e batteria (scadenza ogni 5 anni o in caso di guasto). Dovrà altresì garantire la formazione del personale minimo previsto per l'utilizzo del defibrillatore come previsto da normativa vigente. Si precisa che il DAE rimane di proprietà del Comune ed è concesso in uso esclusivo dell'impianto in oggetto e non potrà essere utilizzato al di fuori della struttura.
15. E' fatto divieto di installare in tutto l'impianto "slot machines" o qualunque apparecchiatura che consenta il gioco d'azzardo;
16. Il Concessionario si impegna a tenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa essere intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione;
17. Osservanza delle norme in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.) e di prevenzione incendi come indicato nell'art.19 della presente convenzione;
18. Il Concessionario dovrà garantire al personale comunale l'accesso agli incaricati del controllo in qualsiasi momento e in ogni zona dell'impianto sportivo per l'esercizio dell'attività di vigilanza. I controlli saranno organizzati in modo tale da non recare pregiudizio allo svolgimento del servizio. Il Concessionario dovrà tenere conto delle indicazioni impartite dall'ufficio comunale competente;
19. Il Concessionario si impegna a riservare l'uso dei beni al Comune in caso di emergenza o calamità naturali.

Art. 12 – Oneri a carico del Comune

1. Saranno a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto, purché non derivanti da una mancata o inadeguata attuazione degli interventi manutentivi ordinari da parte del concessionario. Sono inoltre a carico del Comune gli eventuali interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento e nuove costruzioni;



SETTORE LAVORI PUBBLICI

2. Il Comune provvederà al pagamento delle utenze di energia elettrica, acqua e gas, come previsto dall'art.11 co.1 del Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi, per impianti privi di rilevanza imprenditoriale;
3. Il Comune corrisponderà al Concessionario un contributo annuo per l'attività di promozione e diffusione della pratica sportiva nell'ambito del territorio comunale ed a beneficio della cittadinanza, al fine di garantire un equilibrio economico finanziario della conduzione degli impianti stessi. Tale contributo sarà erogato in tre rate: due acconti e un saldo. La definizione di tali contributi verrà determinata con successivo e distinto provvedimento;
4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso e con le modalità ritenute più opportune, la verifica periodica delle strutture concessione in uso, nonché il controllo degli obblighi contrattuali previsti dalla presente convenzione, anche con personale esperto;
5. Il Comune si riserva inoltre di effettuare lavori od opere di ammodernamento, efficientamento energetico, completamento e/o esecuzione di nuovi impianti che l'Amministrazione intende adottare, senza che il Concessionario possa opporre alcuna opposizione. La calendarizzazione di tali interventi verrà preventivamente comunicata dall'Amministrazione.

Art. 13 – Modifiche o migliorie

1. È fatto divieto al Concessionario effettuare qualsiasi intervento che possa modificare/trasformare la struttura, le installazioni, gli impianti, gli accessori e le pertinenze del Centro Sportivo. Ove nel corso del tempo si dovesse rendere necessario realizzare opere di qualsiasi natura, anche mobili o amovibili, e per migliorare la fruizione dell'impianto sportivo da parte della cittadinanza, ogni intervento dovrà preventivamente essere accordato per iscritto dall'Amministrazione Comunale che, valutata l'opportunità dell'operazione, potrà rilasciare formale autorizzazione;
2. La spesa per tali interventi sarà a totale carico del Concessionario;
3. Al termine della concessione, le strutture mobili e amovibili dovranno essere asportate a cura e spese del concessionario, mentre le strutture fisse saranno acquisite dal Comune senza che il Concessionario possa pretendere rimborsi, indennizzi o comunque vantaggi di alcun genere;
4. Il Concessionario ha l'obbligo di curare un accurato ripristino di tutte le strutture eventualmente danneggiate a causa della rimozione delle opere asportate. Tale ripristino dovrà essere verificato ed accettato dal Comune;
5. Qualora il Concessionario svolga lavori di manutenzione straordinaria senza la necessaria autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Comunale, per i suddetti lavori non potrà essere preteso alcun compenso o rimborso. L'amministrazione potrà altresì richiedere la remissione in pristino o il ripristino alla situazione precedente i lavori, a cura e spese del concessionario stesso;
6. Il Concessionario potrà svolgere, previo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale, opere di manutenzione straordinaria secondo il quadro normativo e regolamentare vigente. In tal caso il Concessionario dovrà presentare apposita domanda al Comune per l'approvazione formale dell'intervento da parte degli Organi Comunali competenti che accerteranno di volta in volta la necessità ed urgenza degli interventi proposti. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) Relazione tecnica dettagliata degli interventi, formata da un professionista competente abilitato;
 - b) Computo metrico e quadro economico di spesa, redatto secondo le norme di progettazione per analoghi interventi comunali;
 - c) Piano finanziario con indicazione analitica delle modalità di copertura della spesa;
 - d) Per gli interventi edilizi, progetto definitivo con i contenuti ed i documenti prescritti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici;
 - e) Progetto esecutivo con i contenuti e documenti prescritti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, da depositarsi presso gli Uffici Comunali scopo l'approvazione del progetto definitivo.



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Per la predisposizione della documentazione, il Concessionario potrà chiedere la collaborazione degli uffici comunali competenti. Nell'esecuzione dei suddetti lavori il concessionario dovrà attenersi a tutte le normative vigenti in materia del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 s.m.i. esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito.

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro D.Lgs. 81/2008 s.m.i. Tutti i lavori realizzati dovranno essere corredati di tutte le certificazioni degli impianti e dei collaudi strutturali, degli adempimenti catastali e di tutto quanto previsto dalla normativa urbanistico-edilizia, al fine di ottenere regolare titolo abilitativo ed eventuale certificato di agibilità.

In relazione alle spese per la realizzazione degli interventi straordinari debitamente autorizzati, l'Amministrazione Comunale potrà quantificare l'importo del rimborso che intende corrispondere al Concessionario. Le reciproche obbligazioni saranno disciplinate da apposite convenzioni.

Art. 14 – Attrezzature ed impianti

Prima della consegna dell'impianto sportivo al Concessionario, le parti a mezzo dei tecnici del Settore Lavori Pubblici e dei funzionari del Settore Programmazione finanziaria e tributi, provvederanno ad eseguire l'inventario e a redigere il Verbale di consistenza e stato d'uso di tutte le attrezzature, mobili, arredi, impianti e strutture. Inventario e verbale saranno sottoscritti da ambedue le parti e faranno fede alla scadenza della Concessione per l'eventuale richiesta di risarcimento da parte del Comune per i danni riscontrati.

L'acquisto di attrezzature non comprese nel verbale di consistenza iniziale, nonché la sostituzione di attrezzature del mobilio e degli arredi è a carico del Concessionario che dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune. I beni relativi a tale ulteriore acquisto resteranno di proprietà del Concessionario, salvo che il Comune non intenda accollarsene la spesa inserendoli nel verbale di consistenza previo adozione di specifico atto amministrativo di impegno di spesa. Per le alienazioni e le sostituzioni di attrezzature e/o arredi si faccia riferimento a quanto previsto dall'art. 8 co. 2 del *Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*.

Art. 15 – Punto ristoro

Il Concessionario è autorizzato a gestire un servizio di punto ristoro previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Il Servizio ristoro potrà essere erogato ai soli utenti del Centro Sportivo e dovranno applicarsi gli stessi orari di apertura/chiusura del centro sportivo. È data facoltà al Concessionario di affidare a terzi la gestione del punto ristoro previa procedura ad evidenza pubblica ed autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, per un periodo non superiore al periodo di validità della Concessione e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) a norma dell'art.6 co. 4 della L.R. Veneto n.29 del 21/09/2007, è fatto divieto della somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21% del volume;
- b) il servizio per la gestione del punto ristoro, autorizzato dal Comune, dovrà essere svolto da un soggetto/ditta in possesso di idonei requisiti professionali per la somministrazione di bevande ed alimenti, con l'osservanza di tutte le regole che tali attività comportano e con l'impegno di esporre in modo ben visibile il listino prezzi per le consumazioni.

La licenza commerciale verrà rilasciata dal competente ufficio del Comune di Sona al titolare abilitato all'esercizio e restituita al termine dello stesso senza possibilità di trasferimento.

I ricavi, le spese e gli oneri fiscali relativi all'esercizio del punto ristoro sono di esclusiva pertinenza del Concessionario e dovranno essere riportati nel rendiconto di gestione.

Il Concessionario si impegna a garantire l'effettuazione del servizio punto ristoro anche in concomitanza dello svolgimento di eventi e manifestazioni, da chiunque organizzati.



Art. 16 – Piano di utilizzo

Il Piano di Utilizzo stabilisce la tipologia dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso degli impianti. Il Concessionario è tenuto a rispettare quanto previsto nel Piano di utilizzo presentato in sede di gara, allegato alla presente convenzione. Il Piano di Utilizzo potrà essere modificato annualmente previa autorizzazione del Servizio Sport del Settore Lavori Pubblici. In caso di aggiudicazione a stagione sportiva avviata, il Piano di Utilizzo dovrà tenere conto delle attività in corso.

Art. 17– Piano di conduzione tecnica

Il Piano di Conduzione tecnica, ai sensi della L.R. Veneto 8/2015 e del Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi, contiene la descrizione delle attività di manutenzione, miglioria, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.

Il Concessionario è tenuto a rispettare quanto previsto nel Piano di Conduzione tecnica allegato alla presente convenzione.

Art. 18 – Personale addetto ai servizi

Nella conduzione degli impianti, il Concessionario potrà utilizzare proprio personale volontario associato alla società sportiva o personale esterno, nel numero sufficiente e necessario sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo alla conduzione stessa. Il personale impiegato dovrà essere idoneo allo svolgimento dei servizi richiesti. Per il personale eventualmente impiegato a titolo di volontariato, il concessionario si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa con massimali congrui per i danni che possono derivare al personale stesso durante le attività di cui sopra. Il Concessionario deve altresì garantire che il personale esterno utilizzato abbia tutte le assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, esonerando il Comune dalla responsabilità sia nei confronti degli interessati che di soggetti terzi.

Il Concessionario dovrà indicare il nominativo del referente responsabile degli impianti incaricato di mantenere i contatti con i funzionari del Settore LL.PP. Servizio Sport prima dell'avvio delle attività.

Si rinvia all'art. 10 del vigente *Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi*.

Art. 19 – Responsabilità in materia di sicurezza

Il Concessionario si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'attività, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il Concessionario è altresì tenuto al rispetto della normativa relativa alla prevenzione incendi, nonché agli adempimenti di cui al DPR 151/2011.

Il Concessionario è tenuto a formulare i piani necessari per il mantenimento delle idonee condizioni di sicurezza.

Il Concessionario, inoltre, si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

Il Concessionario, in particolare, dovrà:

- a) nominare il Responsabile incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro il cui nominativo dovrà essere, tempestivamente, comunicato al Comune;
- b) predisporre il piano di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro ed attuarne i contenuti, come l'affissione di una planimetria di orientamento, di tabelle di istruzione, etc.;



SETTORE LAVORI PUBBLICI

- c) tenere costantemente aggiornato e disponibile il registro dei controlli periodici;
- d) predisporre il piano di evacuazione;
- e) sottoscrivere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) qualora necessario;
- f) provvedere alla designazione dei lavoratori incaricati dell'Attuazione delle misure di Prevenzione Incendi e a farsi carico dell'onere del conseguimento per gli stessi dell'attestato di idoneità tecnica. I nominativi delle persone designate e copia dell'attestato dovranno essere comunicate al Comune con l'obbligo del relativo aggiornamento in caso di successivi cambiamenti.

Il Concessionario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e di quelli da esso eventualmente gestiti, tutti i comportamenti dovuti, per imporre il rispetto delle normative disposte a tutela della sicurezza sul lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Il Comune si intende manlevato da ogni responsabilità circa gli obblighi che l'affidatario si assume in materia di sicurezza.

Il Concessionario dovrà segnalare senza indugio al Comune ogni accadimento riconducibile ad adempimenti posti a loro carico dalla presente convenzione che dovessero pregiudicare le condizioni di sicurezza degli impianti stessi ai sensi delle norme vigenti in materia.

Il Comune concedente si intende manlevato da ogni responsabilità circa gli obblighi che il Concessionario si assume in materia di sicurezza.

Art. 20– Responsabilità verso terzi e coperture assicurative

Il Concessionario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose e agli animali nello svolgimento del servizio sollevando l'Amministrazione comunale da qualsivoglia responsabilità.

Il Concessionario si impegna a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per atti o fatti anche omissivi, giuridicamente rilevanti, conseguenti alle attività svolte dal Concessionario, dai suoi dipendenti, e/o frequentatori del Centro sportivo. A tal fine il Concessionario si obbliga a stipulare con un primario istituto, per l'intera durata del contratto, una polizza d'assicurazione per la responsabilità civile conseguente l'attività svolta, per danni provocati da utenti o dal pubblico a terzi, per un massimale totale minimo pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

Il Comune di Sona, da parte sua, provvederà a mantenere la copertura assicurativa del centro sportivo per le responsabilità inerenti e derivanti dalla proprietà dell'immobile e delle relative strutture.

Copia della sopra indicata polizza dovrà essere presentata al Comune contestualmente alla produzione della documentazione contrattuale entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale. La mancata presentazione della polizza e dell'ulteriore documentazione contrattuale entro i termini previsti comporta la revoca della concessione.

Art. 21 – Sub-concessione e cessione

È vietato all'aggiudicatario di subconcedere o di cedere a terzi la concessione d'uso degli impianti sportivi in oggetto, nel loro complesso o di uno o più dei plessi facenti parte dello stesso.

È consentita la subconcessione limitatamente alla gestione del Punto ristoro di cui all'art.12 della presente convenzione.

In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto si intende risolto.

Art. 22 – Pubblicità

La gestione del servizio di pubblicità dovrà essere svolta secondo le indicazioni fornite dal Comune, sia per quanto riguarda l'esposizione di materiale vario all'interno o all'esterno del Centro sportivo, sia per la qualità e quantità dei soggetti espositori e degli sponsor. Si rinvia a quanto previsto all'art. 18 del *Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali*.



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Tutti i proventi dovranno essere tracciati all'interno del rendiconto finanziario di gestione dell'impianto e dovranno essere reinvestiti nei costi di manutenzione dello stesso.

Art. 23 – Recesso e risoluzione

È facoltà dell'Amministrazione Comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di 30 (trenta) giorni, da comunicarsi al Concessionario tramite Raccomandata o PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

La risoluzione del presente contratto potrà essere promossa dalla parte che ne ha interesse nei casi di:

- a) perdita dei requisiti previsti per la concessione del servizio;
- b) grave inadempimento contrattuale del Concessionario;
- c) cessazione dell'attività oggetto della concessione per impossibilità sopravvenuta;
- d) superamento dell'applicazione di tre penalità di cui al successivo art. 24;
- e) in caso di frode e di grave negligenza;
- f) subconcessione di servizi non autorizzati;
- g) mancata osservanza degli obblighi di manutenzione tali da pregiudicare la buona conservazione e/o funzionalità degli immobili e degli impianti;
- h) qualora siano accertati danni derivanti da lavori non autorizzati o realizzati in difformità a progetti approvati.

Art. 24 – Inadempienze e penalità

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti, il Comune contesterà a mezzo di raccomandata A/R o PEC, l'infrazione od omissione del Concessionario che dovrà ovviare al disservizio entro un termine congruo che non potrà essere superiore a 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Per ogni infrazione od omissione non ovviata entro i termini di cui sopra, il Concessionario sarà passibile di penalità pecuniaria da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00 da comminarsi in proporzione alla rilevanza del disservizio o inconveniente riscontrato. Detta penalità potrà essere corrisposta direttamente dal Concessionario entro 30 giorni dalla comminazione della penalità.

Dopo tre formali e motivate contestazioni scritte, trasmesse a mezzo raccomandata A/R o PEC, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto e dichiararlo risolto, non appena individuato altro contraente. A questa seguirà la procedura prevista per la riconsegna dell'impianto.

In tal caso l'Amministrazione Comunale avrà diritto al risarcimento del danno derivante dall'inadempimento dell'obbligazione contrattuale.

Art. 25 – Effetti della risoluzione

In caso di risoluzione anticipata del contratto il Concessionario avrà l'obbligo di riconsegnare il bene concesso con le attrezzature, mobili, impianti, etc. come risultanti dall'ultimo verbale di consistenza, salvo il normale stato di usura, entro 10 giorni dalla data di comunicazione del suddetto provvedimento. Qualora gli impianti in questione non siano riconsegnati entro il termine indicato, il concessionario dovrà corrispondere al Comune, oltre il canone, una somma di € 250,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno.

Art. 26 – Controversie

Per ogni controversia relativa alla presente concessione è competente in via esclusiva il Foro di Verona.

Art. 27 – Privacy



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Tutti i dati personali comunicati al Comune di Sona per la gestione del rapporto contrattuale e contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni del Reg. UE 679/2016. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sona. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento Generale. L'informativa completa è consultabile all'indirizzo www.comune.sona.vr.it/privacy. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Davide Mario Bariselli.

Art. 28 – Disposizioni generali e finali

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico del concessionario. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento alle vigenti normative e regolamentari, alla L.R. Veneto n. 8/2015 e al Regolamento per la gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali.

Il Funzionario incaricato, a nome e per conto dell'Amministrazione Comunale che rappresenta, chiede l'iscrizione a Repertorio della presente scrittura privata, ai sensi dell'art. 67 - 1° comma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

P. LA PARTE CONCEDENTE

Arch. _____ - Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Sona

P. IL CONCESSIONARIO

Sig. _____ - Legale Rappresentante dell'Associazione _____

Per l'iscrizione al Rep. n. _____ del _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. _____



INFORMAZIONE PER I PROFESSIONISTI E I FORNITORI RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL R.EU 679/2016

Comune di Sona

Egregio professionista, Spettabile Impresa, Ente Pubblico

Il Comune di Sona in qualità di Titolare del trattamento, La informa che, i Suoi dati personali, saranno trattati nel rispetto delle normative di legge sulla protezione dei dati, del diritto dell'Unione Europea e dei regolamenti interni dell'ente.

Il Titolare assicura che il trattamento dei suoi dati si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'individuo, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali anche particolari e giudiziari e dei recapiti di contatto (telefono e mail ecc.) dei vostri dipendenti avviene per finalità atte al conseguimento dei nostri scopi sociali e, comunque, connessi e strumentali alle attività del Comune, quali ad esempio:

- la gestione di bandi di gara o procedure per assegnazione di incarichi
- finalità connesse agli adempimenti degli obblighi di legge o regolamenti dagli accordi stabiliti tra le parti;
- la gestione degli obblighi contabili e fiscali previsti dalla normativa in essere;
- la comunicazione di dati ed informazioni alle amministrazioni regionali o dello stato per assolvere alle normative di legge.
- la gestione di procedimenti previsti dalla normativa di legge che coinvolgono altri enti e necessari all'attivazione o alla prosecuzione di rapporti con il Comune;
- la gestione di atti e convenzioni che coinvolgono altri enti pubblici

Il trattamento dei dati viene fatto in base ai seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;

Oggetto del Trattamento

I dati che verranno trattati da parte del titolare sono in via non esaustiva

Dati personali e di contatto quali:

- per il rappresentante legale e i soci: dati anagrafici, codice fiscale, dati di residenza, domicilio, nascita, e-mail, numeri di telefono;
- dati anagrafici e personali di contatto dei dipendenti dell'organizzazione
- informazioni inerenti la situazione economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale e di regolarità contributiva dell'azienda;
- dati informatici (log di accesso, indirizzo IP, etc.) derivati dall'uso di piattaforme attraverso cui il Titolare eroga servizi accessibili mediante i siti istituzionali o piattaforme applicative attivate per la fruizione e la gestione di servizi accessibili via web.

Dati giudiziari relativi a condanne penali, dati contenuti nel casellario giudiziale o di interdizione legale.

I dati trattati sono raccolti anche presso soggetti terzi quali, a titolo esemplificativo:

- altri titolari del trattamento;
- elenchi e registri tenuti da pubbliche autorità o sotto la loro autorità o enti simili in base a specifica normativa nazionale e/o internazionale;

In particolare, i dati personali particolari/sensibili e giudiziari sono oggetto di trattamento solo in forza di specifiche norme di legge che definiscono i tipi di dati trattabili e le correlate operazioni eseguibili.



INFORMAZIONE PER I PROFESSIONISTI E I FORNITORI RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL R.EU 679/2016

Comune di Sona

Principi e regole per il trattamento

Il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Inoltre i dati che verranno raccolti sono quelli essenziali per gestire il procedimento nel rispetto del principio di minimizzazione previsto dal RUE 679/2016.

Modalità Trattamento dei dati

I dati saranno registrati in una o più banche dati e/o conservati in archivi cartacei o in formato digitale e saranno trattati manualmente oppure attraverso l'ausilio di sistemi elettronici, telematici e archiviati sull'infrastruttura informatica dell'ente, e/o su apparati esterni di proprietà di società terze idoneamente nominate responsabili del trattamento.

L'ente adotta opportune misure di sicurezza e procedure organizzative al fine di garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.

Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali

Il conferimento da parte Sua dei dati, per le finalità sopra menzionate è obbligatorio. L'eventuale Suo rifiuto di fornire le informazioni necessarie può comportare l'impedimento nell'esecuzione o proseguo del rapporto in essere. Il conferimento dei dati al Comune potrebbe rappresentare, inoltre, un elemento necessario al fine di poterle consentire di adempiere agli obblighi connessi a norme civilistiche, fiscali ed amministrative.

Criteri Utilizzati al Fine di Determinare il Periodo di Conservazione

I dati personali dell'interessato vengono conservati per il tempo necessario al compimento delle attività legate alla gestione del rapporto instaurato e per gli adempimenti, anche di legge, che ne conseguono. L'ente dichiara che i dati personali dell'interessato, oggetto del trattamento, saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dalla normativa di Legge dal Piano di Conservazione dei comuni italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Chi ha accesso ai dati

I Suoi dati saranno trattati per le finalità precedentemente descritte:

- da dipendenti e collaboratori del Comune che svolgano attività funzionalmente collegate alle finalità definite;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, aziende, professionisti, società cooperative, etc.) che svolgono attività per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 del RUE/679;
- i dati in formato elettronico potranno essere trattati anche da società esterne che erogano servizi tecnologici e/o di assistenza inerenti la gestione e manutenzione dei sistemi informativi.

L'elenco dettagliato dei soggetti che per conto del Comune svolgono dei servizi e che trattano le banche dati dell'ente è disponibile presso l'ufficio della segreteria e sul sito internet del Comune nell'area Privacy.

Comunicazione e Diffusione dei dati.

I suoi dati personali possono essere comunicati, ad altri enti, amministrazioni dello stato, per le finalità precedentemente descritte quali:

- Istituzioni pubbliche (INPS, Agenzia delle Entrate, Agenzia del territorio, Prefettura ecc.).
- Regione o amministrazioni Provinciali o Comunali;
- Istituti di credito per la riscossione o per i pagamenti;
- Agli organi giudiziari quali il Tribunale ed alle autorità di pubblica sicurezza;
- All'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
- Poste o corrieri per la trasmissione di documenti.



INFORMAZIONE PER I PROFESSIONISTI E I FORNITORI RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL R.EU 679/2016

Comune di Sona

I dati personali non sono soggetti a diffusione da parte di codesto ente, salvo nei casi previsti dalla normativa di legge:

- Adempimenti specifici di legge e in particolare quelli in materia di trasparenza amministrativa;
- Adempimento di specifici di legge aventi riguardo la pubblicità legale mediante albo pretorio on line;

I dati trattati dal titolare non sono soggetti a trasferimento in altro stato che non appartenga all'Unione Europea.

Diritti dell'Interessato (previsti dagli art. 15 – 20 del RUE 679/2016)

Il Regolamento Europeo conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, art.15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, art.16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove questo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, art.17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove questo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, art.18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, art.21 Reg. 679/2016/UE

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei diritti in materia di trattamento dei suoi dati personali.

Responsabile per la protezione dei dati

L'ente ha anche identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) nella persona di: Davide Bariselli e-mail privacy@barisellistudio.it a cui il cittadino può rivolgersi per esercitare i suoi diritti in tema di trattamento dei dati.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è Il Comune di Sona
con sede in piazza Roma 1,
tel. 0456091211 - P.E.C: sona.vr@cert.ip-veneto.net



COMUNE DI SONA (VR)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Approvato con delibera del Consiglio

Comunale n. 21 del 30.04.2014

Modificato con delibera del Consiglio

Comunale n. 06 del 04.02.2021

INDICE

Titolo I	PRINCIPI GENERALI	pag.3
Art.1 -	Oggetto, finalità e destinatari degli impianti.....	pag.3
Titolo II	AFFIDAMENTO E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO	pag.4
Art. 2 -	Gestione delle palestre scolastiche.....	pag.4
Art. 3 -	Gestione degli impianti sportivi non scolastici	pag.5
Art. 4 -	Destinatari della concessione	pag.5
Art. 4 ^{bis} -	Criteri di affidamento degli impianti sportivi	pag.6
Art. 4 ^{ter} -	Convenzione di affidamento impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale	pag.6
Art. 5 -	Condizioni di gestione	pag.7
Art. 6 -	Diritto all'informazione	pag.8
Art. 7 -	Manutenzione ordinaria.....	pag.8
Art. 8 -	Manutenzione straordinaria e attrezzature.....	pag.8
Art. 9 -	Interventi rientranti nell'ambito di applicazione del " <i>Regolamento Comunale per la realizzazione di microprogetti di interesse locale</i> "	pag.9
Art.10 -	Personale adibito all'impianto	pag.9
Art.11 -	Corrispettivo/contributo di gestione Competenze dell'Amministrazione Comunale.....	pag.9
Art.12 -	Divieto di sub-concessione	pag.10
Titolo III	USO A TERZI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.....	pag.10
Art.13 -	Use a terzi per attività continuativa/occasionale Criteri per l'assegnazione degli spazi e modalità di concessione.....	pag.10
Art.14 -	Use straordinario degli impianti per attività di carattere sportivo	pag.11
Art.15 -	Use straordinario degli impianti per attività di carattere non sportivo	pag.12
Art.16 -	Manifestazioni al pubblico	pag.12
Titolo IV	CONDIZIONI PER L'USO DELL'IMPIANTO	pag.13
Art.17 -	Use dell'impianto.....	pag.13
Art.18 -	Pubblicità e pubblico	pag.14
Art.19 -	Rispetto degli impianti ed attrezzature	pag.14
Art.20 -	Installazioni particolari.....	pag.14
Art.21 -	Tariffe d'uso	pag.15
Art.22 -	Penalità	pag.15
	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	pag.16
Art.23 -	Rinvii	pag.16
Art.24 -	Entrata in vigore.....	pag.16
	ELENCO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI SCOLASTICI E NON SCOLASTICI	pag.17
ALLEGATO N.1:	ELENCO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE DA PREVEDERE A CARICO DEI CONCESSIONARI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.....	pag.18

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto, finalità e destinatari degli impianti

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle modalità di gestione e di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale, delle palestre in uso agli istituti scolastici e degli impianti sportivi di proprietà di terzi nella disponibilità dell'Ente per almeno dieci anni.
- 1^{bis}. Il presente Regolamento attua altresì le disposizioni di cui all'art. 90 comma 25 della Legge n.289 del 27/12/2002 e della Legge Regionale del Veneto n.8 del 11/05/2015.
2. Gli impianti sportivi di proprietà comunale e quelli acquisiti in uso da terzi per almeno dieci anni, nonché le palestre delle scuole e le attrezzature in essi esistenti sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli ed in tutte le discipline praticabili, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività, quali:
 - a) l'attività agonistica e non agonistica svolte da Società e Associazioni sportive attraverso la partecipazione a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI;
 - b) l'attività formativa finalizzata all'avviamento allo sport a preadolescenti e adolescenti;
 - c) l'attività motoria per le scuole;
 - d) l'attività motoria a favore di anziani e diversamente abili;
 - e) l'attività ricreativa, sociale ed amatoriale per la cittadinanza nell'ambito di un'organizzazione delle risorse rinvenibili nel territorio comunale che realmente ottimizzi la messa a disposizione delle strutture destinate allo sport.
3. L'uso pubblico degli impianti sportivi, di cui all'art.1 comma 2 del presente Regolamento, è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.
- 3^{bis}. Gli impianti sportivi di proprietà comunale o nella disponibilità del Comune per almeno dieci anni:
 - a) se caratterizzati dalla rilevanza imprenditoriale, cioè idonei a produrre un utile, sono affidati in concessione a titolo oneroso tramite gara ad evidenza pubblica ai sensi della legge;
 - b) se non caratterizzati dalla rilevanza imprenditoriale, cioè il cui costo di gestione non può essere coperto dagli introiti che le attività in essi svolte riescono a produrre, ai sensi del Titolo V della Legge Regionale n. 8/2015, sono affidati tramite procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed adeguata pubblicità.
- 3^{ter}. Il Comune può affidare in via diretta la gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, previo avviso pubblico per l'indagine esplorativa, qualora ricorra almeno uno dei seguenti presupposti:
 - presenza sul territorio comunale di un solo soggetto che promuova la disciplina sportiva praticabile nell'impianto;
 - presenza sul territorio comunale di società e altri soggetti di promozione sportiva operanti tramite un unico soggetto sportivo aggregatore.
- 3^{quater}. L'uso degli impianti privi di rilevanza imprenditoriale, ai sensi dell'art. 24 co.3 della L.R.V. n. 8/2015, deve improntarsi sulla massima fruibilità da parte di cittadini, associazioni e società sportive, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ed istituzioni scolastiche, per la pratica di attività

sportive, ricreative e sociali, ed è garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutti i soggetti di cui al presente articolo che praticano le attività sportive cui l'impianto è destinato.

3^{quinq.}. L'amministrazione comunale può riservarsi la facoltà di affidare la gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale a titolo gratuito valutando la tipologia, le condizioni dell'impianto e i costi per la conduzione della struttura.

4. [abr.]--

5. [abr.]--

6. Non potrà essere concesso l'affidamento, la gestione e l'uso degli impianti a società o associazioni che, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto. L'assegnazione potrà essere effettuata previa verifica della regolarità giuridica, fiscale e contributiva.

TITOLO II

AFFIDAMENTO E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Art. 2 – Gestione delle palestre scolastiche

1. Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari saranno concessi in uso prioritariamente a società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel territorio comunale. Qualora non vi fosse alcun soggetto interessato tra quelli prima descritti, verranno considerati in secondo luogo anche società ed associazioni sportive con sede in altri comuni.

A tal fine le palestre delle Scuole Primarie e Secondarie sono gestite:

- in orario scolastico in via esclusiva dagli Istituti Comprensivi Statali di appartenenza;
- in orario extra-scolastico direttamente dal Comune, salvo convenzioni appositamente stipulate, secondo un calendario che viene concordato ogni anno, tendenzialmente entro il termine fissato per l'inizio dell'anno scolastico, tra Istituto Comprensivo ed Amministrazione comunale.

2. Le tariffe applicate dal Comune agli utenti sono stabilite con Delibera di Giunta Comunale. Le tariffe d'uso devono essere pubblicate su sito istituzionale dell'ente ed altresì affisse in luogo ben visibile e consultabile da parte del pubblico.

3. Le palestre scolastiche sono concesse in uso a terzi unicamente in orario extrascolastico.

4. Per ottenere in uso spazi nelle palestre scolastiche, i soggetti interessati dovranno inoltrare richiesta direttamente al Responsabile del Servizio Sport entro il 30 aprile di ciascun anno.

5. La richiesta deve essere effettuata utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale ed essere firmata dal presidente/legale rappresentante della Società/Associazione ovvero dall'atleta singolo che abbia compiuto il 18° anno di età.

6. Il richiedente è obbligato a munirsi, a sua propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento d'attività sportive e similari, in relazione alla specifica attività svolta.

7. Il Servizio Sport programma, in via provvisoria, l'uso degli spazi entro il 31 luglio, confermandolo alle società o singoli atleti che ne hanno fatto richiesta, entro il 30 settembre di ciascun anno, previo accordo con il Dirigente Scolastico.
8. Le richieste di utilizzo degli impianti sportivi pervenute successivamente alla suddetta data del 30 aprile saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

Art. 3 – Gestione degli impianti sportivi non scolastici

1. La gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale di rilevanza imprenditoriale è concessa ordinariamente a terzi mediante concessione ed annesso disciplinare d'uso.
2. La gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale privi di rilevanza imprenditoriale è concessa tramite procedure ad evidenza pubblica o in via diretta a terzi, secondo quanto previsto dall'art.1 co.3^{bis}, punto b), mediante stipula di una apposita convenzione per la gestione dell'impianto sportivo di cui all'art. 4^{ter} del presente regolamento.

Art. 4 - Destinatari della concessione

1. Gli impianti sportivi comunali a rilevanza imprenditoriale, così individuati nell'art.1 co. 3^{bis} lettera a) del presente Regolamento, sono concessi in via preferenziale ai seguenti soggetti:
 - a) Associazioni il cui oggetto sociale prevede prevalente attività sportiva;
 - b) Società sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni e/o affiliati a enti di promozione sportiva;
 - c) Federazioni Sportive nazionali;
 - d) Discipline sportive associate;
 - e) Enti di promozione sportiva.
2. [abr.]--
3. La gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, di cui all'art.1 comma 3^{bis}, lettera b) del presente regolamento e ai sensi dell'art. 25 della L.R.V. n. 8/2015, è affidata in via preferenziale a:
 - società ed associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro;
 - federazioni sportive nazionali;
 - discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva;
 - consorzi e associazioni tra i predetti soggetti.
4. In caso di esito infruttuoso delle modalità d'affidamento previste dal presente regolamento, la gestione degli impianti può essere affidata a soggetti diversi da quelli sopra indicati ed in possesso di idonei requisiti.

Art. 4bis – Criteri di affidamento degli impianti sportivi

1. L'affidamento della gestione degli impianti sportivi (con o privi di rilevanza imprenditoriale), in caso vi siano più soggetti potenzialmente in grado di gestire l'impianto, è regolata sulla base dei seguenti criteri minimi:
 - a) garanzia, secondo principi di imparzialità e obiettività, della concreta possibilità dell'utilizzo da parte di tutti i cittadini, che ne facciano richiesta, dell'impianto secondo le modalità ed i tempi previsti dalla convenzione/concessione che ne regola l'affidamento, fatta salva la salvaguardia dell'equilibrio economico della gestione da parte dell'affidatario;
 - b) valutazione dei seguenti elementi:
 1. radicamento dello stesso sul territorio comunale (o in comuni limitrofi se non ci fosse alcun soggetto interessato avente sede nel territorio comunale) valutando prioritariamente il numero di iscritti/tesserati aventi residenza nel Comune di Sona;
 2. valutazione in primo luogo di eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani (under 18) e in secondo luogo delle persone con disabilità e degli anziani;
 3. valutazione della qualificazione degli istruttori e allenatori;
 4. esperienza storica dell'affidatario nel settore dello sport;
 5. valutazione della sua affidabilità economica;
 6. compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto;
 - c) adeguata valutazione di eventuali interventi migliorativi proposti dall'affidatario, direttamente strumentali alla gestione e mantenimento dell'impianto, finalizzati a conservare e accrescere l'efficienza e la funzionalità del medesimo;
 - d) garanzia della compatibilità delle eventuali attività ricreative e sociali d'interesse pubblico, praticabili negli impianti, con il normale uso sportivo degli stessi;
 - e) presentazione di progetti che consentano la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione;
 - f) valutazione della convenienza economica dell'offerta, quando richiesta, da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte dell'ente territoriale del canone minimo che si intende percepire e dell'eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione;
 - g) determinazione della durata massima della gestione, con disciplina dei casi di proroga della stessa, in considerazione degli investimenti che il soggetto gestore è disposto ad effettuare sull'impianto.

Art. 4ter – Convenzione di affidamento impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale

1. Il Comune stipula con il soggetto affidatario una convenzione per la gestione dell'impianto sportivo.
2. La convenzione stabilisce i criteri d'uso dell'impianto, le condizioni giuridiche ed economiche della gestione nel rispetto delle finalità e dei criteri contenuti nel presente regolamento; stabilisce, altresì, le modalità ed i criteri per il monitoraggio dei costi e dei benefici.
3. La convenzione è improntata alle seguenti priorità:
 - a) Salvaguardia dell'impianto sportivo;

- b) Rispetto degli standard tariffari previsti per l'uso dell'impianto, diversificati per tipologia d'utenza;
 - c) Promozione sportiva sul territorio e ottimizzazione dell'utilizzo dell'impianto.
4. La convenzione individua le operazioni che consentono all'impianto di funzionare ed erogare servizi all'utenza.
5. Alla convenzione sono allegati il piano di utilizzo ed il piano di conduzione tecnica, redatti secondo i seguenti contenuti:
- a) Il piano di utilizzo stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso dell'impianto; il soggetto gestore può modificare annualmente il piano di utilizzo previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'impianto;
 - b) il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di miglioria, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo.

Art. 5 - Condizioni di gestione

1. Il soggetto affidatario della gestione dell'impianto ha tutte le competenze gestionali.
2. Le tariffe applicate dal Concessionario agli utenti sono stabilite con Delibera di Giunta Comunale.
3. [abr.]--
4. L'utilizzo dell'impianto deve essere garantito dal concessionario a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, nel rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione, favorendo i soggetti in situazione di svantaggio fisico e sociale e nel rispetto della convenzione sottoscritta dal concessionario.
5. Il Concessionario si fa carico della gestione dell'impianto, della manutenzione ordinaria, ivi compresa la manutenzione di strumenti salvavita previsti dalla legge, come, ad esempio, il defibrillatore e di quant'altro necessario per il corretto funzionamento dell'impianto stesso così come più precisamente stabilito nel disciplinare di concessione o nella convenzione.
- 5bis. Tutti gli interventi manutentivi effettuati dal Concessionario saranno annotati su apposito *Registro Manutentivo dell'impianto* predisposto dai tecnici comunali. Sarà inoltre compito dell'affidatario comunicare in tempo reale l'ultimazione degli interventi di manutenzione al Servizio Sport che provvederà ad eseguire verifiche a campione per accertarsi dell'esecuzione delle stesse.
6. Il Concessionario predispone il piano di utilizzo annuale dell'impianto (*programmazione annuale*) per la conseguente approvazione da parte dell'Amministrazione comunale. La programmazione annuale – unitamente alle tariffe d'uso – dev'essere pubblicata sul sito web del Comune e dell'associazione e affissa in luogo ben visibile e consultabile presso l'impianto gestito.
7. Ciascun concessionario dovrà prevedere un apposito Comitato di Gestione, con competenza sugli aspetti economici e gestionali dell'impianto, all'interno del quale sarà nominato un rappresentante dell'Amministrazione comunale avente pari diritti degli altri membri. Il Comitato di Gestione deve consentire, se richiesto, la partecipazione, come uditore, di un rappresentante delle altre società/gruppi che utilizzano l'impianto.
8. La durata della concessione viene definita direttamente nella concessione e ordinariamente è di sei anni, salvo deroghe valutate dalla Giunta Comunale.

Art. 6 - Diritto all'informazione

1. Il Concessionario ha l'obbligo di pubblicare sul sito web del comune e dell'associazione ed esporre in maniera ben visibile presso l'impianto i dati relativi alla propria Società o Associazione ed il nominativo del soggetto cui i cittadini interessati possono rivolgersi per la segnalazione di carenze, malfunzionamenti e quant'altro possa occorrere.

Art. 7 - Manutenzione ordinaria

1. Il Concessionario è tenuto in via esclusiva a proprie cura e spese alla manutenzione ordinaria dell'impianto e strutture concessi nonché del manto erboso, delle piante e delle aree a verde, ove esistenti (come da allegato 1).
2. La mancata esecuzione degli interventi manutentivi ordinari comporta, da parte dell'Ufficio Tecnico comunale competente, la richiesta di sollecito all'esecuzione degli stessi. La reiterata mancanza di esecuzione degli interventi determina l'avvio della procedura di risoluzione unilaterale dell'affidamento dell'impianto da parte del Comune.

Art. 8 - Manutenzione straordinaria e attrezzature

1. L'Amministrazione comunale provvede a proprie cura e spese alle opere di manutenzione straordinaria. Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare gli interventi di manutenzione straordinaria all'Amministrazione comunale.
2. Nessuna delle attrezzature e dei beni mobili consegnati dall'Amministrazione Comunale al Concessionario possono da questi, ad alcun titolo, essere alienati o distrutti. Per eventuali sostituzioni rese necessarie dalle esigenze dell'uso o della gestione sono presi accordi volta per volta.
3. L'intervento di manutenzione straordinaria da effettuare a seguito della mancata esecuzione da parte del Concessionario della dovuta manutenzione ordinaria costituisce inadempimento degli obblighi di diligenza ed il relativo costo è a carico del concessionario e, se non giustificata, sarà motivo di revoca della concessione.
4. Il Concessionario può essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria solo in seguito a formale approvazione dell'intervento da parte degli organi comunali competenti. La documentazione relativa all'intervento proposto e l'esecuzione dei suddetti lavori dovranno attenersi alle normative vigenti in materia di Contratti Pubblici così come previsto dal D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e alle normative in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro come da D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito. Per la predisposizione della documentazione necessaria, il concessionario potrà richiedere la collaborazione degli uffici comunali competenti. Il Comune ha facoltà di concedere un contributo per la realizzazione di tali interventi.

Art . 9 – Interventi rientranti nell’ambito di applicazione del “Regolamento Comunale per la realizzazione di microprogetti di interesse locale”

1. È facoltà del Concessionario proporre interventi rientranti nell’ambito di applicazione del *“Regolamento comunale per la realizzazione di microprogetti di interesse locale”* (approvato con D.C.C. n. 58 del 17.12.2009); in questa circostanza valgono le disposizioni riportate nel medesimo Regolamento. Il Comune ha facoltà di concedere un contributo per la realizzazione di tali interventi.

Art. 10 - Personale adibito all’impianto

1. Il Concessionario deve garantire che il personale utilizzato per la gestione dell’impianto abbia tutte le assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in tema di tutela della salute ed infortuni.

**Art. 11 - Corrispettivo/contributo di gestione
Competenze dell’Amministrazione Comunale**

1. Le utenze, acqua, gas, energia elettrica, degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale sono a carico del Comune.
2. La Giunta comunale approva un piano di interventi strutturali sugli impianti idonei a garantire un consumo razionale e a garantire un uso oculato delle utenze di cui al comma precedente.
3. I contributi per il rimborso delle spese rendicontate per la gestione degli impianti sportivi alle Società/Associazioni concessionarie, saranno riconosciuti tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a. tipologia e complessità delle strutture;
 - b. natura imprenditoriale o meno degli impianti;
 - c. valenza sociale dell’attività svolta dalla compagine e della loro capacità aggregatrice particolarmente verso i giovani;
 - d. numero di gruppi sportivi e di atleti che utilizzano l’impianto;
 - e. contenimento delle spese sostenute;
 - f. organizzazione di attività sociali;
 - g. intensità di utilizzo.
4. Ai fini della tracciabilità e trasparenza, per la concessione del contributo il concessionario dovrà presentare un bilancio e conto corrente dedicato per l’attività sportiva, se svolta, ed un bilancio e conto corrente dedicato per la gestione dell’impianto.
5. I contributi di cui sopra verranno erogati in seguito alla presentazione del rendiconto delle spese e delle entrate della gestione.

12 - Divieto di sub – concessione

1. Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo i richiedenti possono consentire l'uso in sub-concessione - anche parziale e/o gratuito - dell'impianto a terzi, fatto salvo per le parti il cui uso in sub-concessione è autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

TITOLO III USO A TERZI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 13 - Uso a terzi per attività continuativa/occasionale Criteri per l'assegnazione degli spazi e modalità di concessione

1. Gli impianti sportivi di proprietà comunale e quelli acquisiti in uso da terzi, anche concessi in gestione, sono dati in uso per attività continuative od occasionali.
- 1^{bis}. In particolare gli impianti sono dati in uso ai seguenti soggetti:
 - a) Atleti, associazioni, società sportive affiliate a Federazioni e/o affiliati a enti di promozione sportiva;
 - b) Federazioni riconosciute dal Coni;
 - c) Enti di promozione sportiva;
 - d) Gruppi/Associazioni sportive.
2. E' fatto obbligo a tutte le società e associazioni sportive, ivi comprese le Concessionarie della gestione degli impianti sportivi, di predisporre e comunicare la programmazione (*per anno sportivo*) dell'attività continuativa che intendono svolgere presso gli impianti sportivi.
3. L'impianto dovrà essere prioritariamente assegnato a titolo oneroso ad atleti, sportivi, squadre e associazioni/gruppi sportivi, società sportive affiliate a Federazioni o affiliati ad Enti di promozione sportiva residenti nel territorio comunale e che svolgono principalmente attività sul territorio comunale. Nel caso di pluralità di richieste dell'impianto per la medesima fascia oraria il Concessionario dovrà sempre favorire il soggetto sportivo che conta il maggior numero di iscritti/tesserati under 18 residenti nel Comune di Sona. In caso di attività a favore degli over 18, verranno sempre favorite quelle con maggior numero di iscritti/tesserati residenti nel territorio comunale.
4. Ai fini della programmazione e della conseguente assegnazione degli spazi, dev'essere in primo luogo valutata l'adeguatezza dell'impianto in relazione al tipo d'attività sportiva che il richiedente intende praticarvi.
5. Nell'assegnazione degli spazi si terrà conto dei seguenti elementi:
 - livello dell'attività svolta;
 - attività svolta a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;
 - qualificazione degli istruttori e degli allenatori;
 - anzianità di svolgimento dell'attività di avviamento e promozione dello sport;
 - numero di atleti praticanti per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto richiesto.
6. A parità di condizioni, l'assegnazione avverrà dopo aver valutato, in ordine di importanza, i seguenti criteri:
 - a) Società o associazioni che svolgono attività agonistica a livello giovanile con atleti under 18 residenti nel Comune di Sona o per i diversamente abili;

- b) Società o associazioni che presentano il maggior numero di praticanti iscritti residenti nel territorio comunale;
 - c) Società o associazioni che svolgono attività per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per diversamente abili o soggetti con difficoltà psichica e/o sociale;
 - d) Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio.
7. Non potrà essere concesso l'uso degli impianti a società o associazioni che, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto.
 8. Concessione in uso di impianti sportivi concessi in gestione a terzi:
per ottenere in uso per attività continuativa spazi negli impianti sportivi comunali, i soggetti di cui al 1° comma del presente Articolo dovranno inoltrare richiesta direttamente al Concessionario della gestione – e per conoscenza al Comune - entro il 15 luglio di ciascun anno per quel che riguarda le attività stagionali. La richiesta dovrà essere firmata dal presidente/legale rappresentante della Società/Associazione ovvero dall'atleta singolo che abbia compiuto il 18° anno d'età.
 9. Il richiedente è obbligato a munirsi, a sue propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento d'attività sportive e similari relative all'attività svolta.
 10. Il Concessionario comunica entro il 10 agosto di ciascun anno al Responsabile del Servizio Sport, per la conseguente approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, il piano annuale di utilizzo (*programmazione*) dell'impianto stesso relativo alla stagione sportiva di prossima attivazione. Le richieste di utilizzo degli impianti sportivi pervenute al Concessionario successivamente alla suddetta data del 15 luglio saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.
 11. Il Concessionario ha facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni già assegnati per necessità dell'Amministrazione Comunale, per ragioni di carattere contingente, tecniche o per consentire interventi di manutenzione degli impianti sportivi. Il Concessionario comunica al Comune l'eventuale sospensione/modifica/revoca degli orari e dei turni.
 12. Al momento della consegna e riconsegna dell'impianto sarà redatto apposito verbale relativo alla consistenza dei beni mobili ed immobili. In quello di consegna l'Amministrazione dichiarerà il rispetto delle norme in materia edilizia, sanitaria e di sicurezza ed il Concessionario si dovrà impegnare al mantenimento di tali condizioni.

Art. 14 - Uso straordinario degli impianti per attività di carattere sportivo

1. Utilizzazioni straordinarie di carattere sportivo degli impianti comunali, non incluse nella programmazione annuale di cui al precedente articolo, possono essere autorizzate – rispettivamente - dal Responsabile del Servizio (palestre scolastiche) o dal Concessionario della gestione degli impianti (impianti sportivi gestiti in concessione) previa comunicazione al Comune, a condizione che non si modifichi la programmazione già effettuata o che la modifica permetta di soddisfare le necessità dei precedenti richiedenti.
2. Le domande dovranno essere presentate, rispettivamente, al Responsabile del Servizio Sport del Comune (palestre scolastiche gestite dall'ente comunale) o al Concessionario (impianti sportivi e palestre scolastiche gestiti in concessione) – e in tal caso per

conoscenza al Comune - ordinariamente almeno 45 giorni prima della data per la quale viene richiesto l'uso dell'impianto, fatte salve cause di forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora d'inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa, l'indicazione dell'impianto richiesto nonché l'assunzione di impegno alla restituzione nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato. La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione comunale o il Concessionario.

Art. 15 – Uso straordinario degli impianti per attività di carattere non sportivo

1. L'autorizzazione per gli usi occasionali e straordinari degli impianti sportivi comunali o nella disponibilità dell'Ente per almeno dieci anni, per finalità non sportive sono di esclusiva competenza del Comune.
2. La domanda dovrà essere inoltrata al Comune stesso almeno 90 giorni prima della data per la quale viene richiesto l'uso straordinario. Il richiedente assume l'impegno all'effettuazione delle necessarie pulizie e alla restituzione dell'impianto nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato.

La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione comunale.

In particolare, per quel che concerne la concessione per uso straordinario di carattere non sportivo degli impianti sportivi gestiti in concessione, il Comune concede l'utilizzo sentito il Concessionario, garantendo la graduazione degli interessi di altri richiedenti, stabilendo altresì il rimborso di eventuali spese sostenute dal Concessionario stesso.

Art. 16 - Manifestazioni al pubblico

1. Nel caso di manifestazione (sportiva o non sportiva) aperta al pubblico organizzata nell'impianto da un soggetto terzo, rispetto al concessionario o all'Amministrazione comunale, resta a suo totale carico il rispetto d'ogni disposizione stabilita per l'uso dell'impianto, comprese le necessarie autorizzazioni da richiedere alla Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza.
2. L'organizzatore risponde nei confronti dell'Amministrazione Comunale o del concessionario, per qualsiasi danno a persone o cose da parte del pubblico che intervenga nella manifestazione, esibizione o gara.
3. L'organizzatore deve provvedere, a sua propria cura e spese, ai servizi di guardaroba, biglietteria, disciplina e controllo degli ingressi, servizi d'ordine, servizio antincendio, ove prescritto, d'autoambulanza per tutta la durata della manifestazione e, in ogni caso, fino a quando l'ultimo spettatore abbia lasciato la struttura comunale.
4. Deve, inoltre, obbligatoriamente comunicare all'Ufficio comunale competente il nominativo del soggetto, da lui incaricato, responsabile della sicurezza per la suddetta iniziativa.
5. L'organizzatore si impegna a restituire l'impianto nelle medesime condizioni in cui gli è stato consegnato.

TITOLO IV CONDIZIONI PER L'USO DELL'IMPIANTO

Art. 17 - Uso dell'impianto

1. Il singolo soggetto richiedente o il presidente/legale rappresentante della società utilizzatrice dell'impianto risponde personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni e alle apparecchiature installate.
2. Il mancato rispetto del Regolamento o delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o dal Concessionario comporta la sospensione della concessione in uso degli spazi.
3. Il richiedente deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione in uso è stata accordata.
4. I soggetti autorizzati all'uso degli impianti dovranno sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso suddetto con adeguate coperture assicurative.
5. E' consentito l'ingresso all'impianto:
 - a) Agli atleti od iscritti alle Associazioni accompagnati da un dirigente, o allenatore, o responsabile della Società, Associazione o Ente;
 - b) Agli studenti accompagnati da almeno un insegnante dell'Istituto o da un tecnico/Dirigente dell'associazione sportiva studentesca, incaricato dal Dirigente Scolastico.
6. L'ingresso agli spogliatoi ed ai campi di gioco, durante l'utilizzo delle strutture, è strettamente limitato al personale di servizio ed alle persone espressamente autorizzate a norma dei rispettivi regolamenti degli Enti o Federazioni Sportive.
7. Può essere concesso l'utilizzo delle strutture comunali - alle condizioni d'uso previste dal presente Regolamento (*tariffe comprese*), previa presentazione di giustificata istanza e compatibilmente con i calendari predisposti per l'utilizzo degli impianti - anche ai singoli cittadini, debitamente provvisti di certificato di idoneità fisico-sanitaria, che ne facciano richiesta per ragioni di carattere scolastico (*preparazione esami di corsi universitari legati alle Scienze Motorie, concorsi per acquisire titoli nell'ambito scolastico, concorsi per istruttori e maestri di sport e simili*), per ragioni di carattere lavorativo (partecipazione a concorsi ove siano richieste prove pratiche) e/o per ragioni di carattere ricreativo od amatoriale. Il singolo cittadino dovrà comunque essere debitamente autorizzato dal gestore.
8. L'Amministrazione Comunale e/o il Concessionario non rispondono d'eventuali ammanchi, furti o altre conseguenze che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti ed egualmente non rispondono degli eventuali danni materiali che agli utenti ed ai terzi possono, comunque, derivare durante lo svolgimento delle attività sportive direttamente gestite dal richiedente, cui competono le eventuali responsabilità.
9. Gli utenti debbono indirizzare ogni eventuale reclamo o segnalazione direttamente al Responsabile del Servizio Sport o al Concessionario.
10. La programmazione annuale o mensile e le tariffe d'uso dell'impianto devono essere affissi in luogo ben visibile e consultabile da parte del pubblico.
11. All'interno degli impianti sportivi comunali dati in concessione non potranno essere installati videogiochi di cui all'art.110, comma 6, del TULPS approvato con R.D. 773/1931 e s.m.i..

Art. 18 - Pubblicità e pubblico

1. I cartelloni pubblicitari devono essere conformi alla normativa vigente in materia e al Regolamento comunale sulla pubblicità. Sono a carico della società che ne richiede l'installazione, l'imposta di pubblicità, se dovuta, nonché l'eventuale corresponsione di canone, nella misura stabilita dall'Amministrazione Comunale, per l'occupazione di spazi pubblici, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.
2. Il pubblico ammesso agli impianti sportivi – se ciò è previsto – è tenuto alla massima correttezza nell'uso degli impianti e dei servizi. I richiedenti si faranno carico di ottemperare alle norme di legge vigenti ed alle specifiche disposizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale, nonché a controllare la corretta affluenza del pubblico nel rispetto delle disposizioni di legge.

Art. 19 - Rispetto degli impianti ed attrezzature

1. I richiedenti (*singoli atleti o società sportive*) s'intendono obbligati ad osservare ed a fare osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, in modo da:
 - a) Rispettare gli orari d'apertura e chiusura;
 - b) Evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a tutti i beni di proprietà del Comune;
 - c) Mantenerli nello stato d'efficienza in cui li hanno ricevuti dal Comune o dal Concessionario;
 - d) Provvedere ad un attento uso delle risorse quali acqua, energia elettrica, gas. A tal proposito, l'Amministrazione comunale potrebbe riparametrare l'eventuale contributo in relazione ad un uso non appropriato derivante da segnalazioni o da valutazioni sull'entità della spesa anche confrontata con impianti simili comunali o extracomunali.
2. I richiedenti sono tenuti a segnalare, senza indugio e comunque entro 48 ore dalla fine del turno di utilizzo, ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo.
3. I richiedenti si assumono inoltre in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza, o in ogni caso di terzi, sull'uso dell'impianto sportivo concesso, qualora qualsiasi intervento effettuato da personale non autorizzato dall'Amministrazione Comunale, causi danno alla funzionalità degli stessi.

Art. 20 - Installazioni particolari

1. Per le manifestazioni sportive in genere e per quelle extra sportive espressamente autorizzate, che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, i richiedenti devono provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e montaggio delle attrezzature necessarie, previo rilascio delle prescritte autorizzazioni dovute per legge e/o Regolamento comunale.

2. Il richiedente deve presentare al Comune e/o al Concessionario, insieme alla richiesta di concessione d'uso dello spazio, tutta la documentazione necessaria, comprese le dichiarazioni di conformità delle installazioni alle norme vigenti nonché la dichiarazione che sollevi l'Amministrazione Comunale e il gestore da ogni responsabilità civile e penale.
3. Le operazioni di smontaggio devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività. L'impianto dovrà essere restituito nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato. terminate le operazioni di smontaggio il richiedente deve darne comunicazione al Servizio Sport e/o al gestore dell'impianto per consentire la verifica delle condizioni dell'impianto.

Art. 21 - Tariffe d'uso

1. Le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali gestiti dal Comune o affidati in concessione sono approvate con Delibera di Giunta Comunale.
2. Le tariffe d'uso degli impianti sportivi devono essere corrisposte dall'utente al Comune (*palestre scolastiche gestite dall'ente comunale*) o al Concessionario (*impianti sportivi e palestre scolastiche gestiti in concessione*) sempre in via anticipata e tracciabile.
3. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del corrispettivo d'uso costituisce presupposto per l'accesso ed il conseguente utilizzo degli impianti.
4. Il Comune o il Concessionario può negare l'accesso a quelle società, enti, atleti ecc. che non avessero provveduto al pagamento delle tariffe d'uso per l'utilizzo degli impianti sportivi.
5. Eventuali esenzioni e/o riduzioni dal pagamento delle tariffe, previste a favore di soggetti svantaggiati, debbono essere autorizzate con determinazione del Responsabile del Servizio Sport, sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta Comunale.
6. [abr.]--

Art. 22 – Penalità

1. Comportano la sospensione della concessione in uso:
 - a) Il mancato pagamento delle tariffe dovute entro il termine previsto dall'Amministrazione Comunale o dal Concessionario, fatte salve eccezionali deroghe autorizzate dall'Amministrazione o dal Concessionario stessi;
 - b) Il mancato rispetto del Regolamento o delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o dal Concessionario.
2. Comporta invece la revoca della concessione d'uso continuativa:
 - a) Il mancato utilizzo per più di tre volte consecutive dello spazio concesso senza motivazione alcuna;
 - b) La violazione per più di tre volte formalmente notificate delle norme previste dal presente Regolamento;
 - c) Motivi di pubblico interesse o d'ordine pubblico.

3. L'Amministrazione Comunale o il Concessionario svolgono compiti di controllo sull'uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature; a tale scopo, i richiedenti s'intendono espressamente obbligati a fornire ai responsabili incaricati della vigilanza e del controllo, la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che fossero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni.
4. In caso di accertate irregolarità, senza pregiudizio d'ulteriori provvedimenti e d'ogni diritto che possa competere all'Amministrazione Comunale o al Concessionario, i richiedenti, ammessi a fruire dell'impianto sportivo e degli accessori, debbono ottemperare immediatamente, o comunque entro cinque giorni, alle disposizioni impartite dai responsabili preposti alla vigilanza, al fine di evitare eventuali pregiudizi sia alle persone sia ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 – Rinvii

1. Per quanto non previsto ed esplicitato nel presente Regolamento si rinvia:
 - a) per l'acquisizione degli impianti sportivi degli Istituti scolastici alle leggi n. 517/1977 e n. 23/96 e ss.mm.ii.;
 - b) per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi all'Art. 90 co.25 della L. 289/2002 (*legge finanziaria 2003*) e alla Legge Regionale del Veneto n. 8 del 11 maggio 2015;
 - c) per le forme e modalità di concessione in gestione alla vigente normativa in materia di concessioni, appalti e contratti;
 - d) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate alle disposizioni delle singole Federazioni sportive e del CONI;
 - e) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva alla normativa generale e specifica inerente gli Enti di Promozione Sportiva;
 - f) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportiva di base o di analoghe forme associative non individuabili in base agli elementi precedenti operanti in ambito cittadino, all'Elenco delle Associazioni del Comune di Sona;
2. Per i profili contabili e fiscali relativi all'esazione delle tariffe ed ai corrispettivi o canoni non disciplinati dal presente Regolamento si rinvia alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente.
3. Per quanto non contemplato dal presente regolamento, si rimanda alle singole convenzioni di gestione.

Art. 24 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dall'art.67 dello Statuto Comunale.

ELENCO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI SCOLASTICI E NON SCOLASTICI

Alla data di adozione del presente Regolamento gli impianti sportivi di proprietà comunale sono i seguenti:

- a) Impianto di rugby di Sona Via S.Quirico
- b) Impianto di calcio di Sona Via Casella
- c) Impianto di calcio di Lugagnano Via Stadio e Via Barlottini
- d) Palestra "Angelo Boscaini" di Lugagnano Via Dora Baltea
- e) Impianto di tennis di Lugagnano Via Mancalacqua
- f) Centro sportivo polivalente di S.Giorgio in Salici Via Segradi
- g) Centro sportivo polivalente di Palazzolo Via Cecco Angiolieri
- h) Palestra Scuola Primaria "Aleardo Aleardi" di Sona
- i) Palestra Scuola Secondaria "Virgilio" di Sona
- j) Palestra Scuola Primaria "San Giovanni Bosco" di Palazzolo
- k) Palestra Scuola Primaria "Carlo Collodi" di S.Giorgio in Salici
- l) Palestra Scuola Primaria "Silvio Pellico" di Lugagnano
- m) Palestra Scuola Secondaria "Anna Frank" di Lugagnano
- n) Palestra Scuola Primaria "Silvio Pellico 2" di Lugagnano

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

ELENCO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE DA PREVEDERE A CARICO DEI CONCESSIONARI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

INDICATIVO MA NON ESAUSTIVO

Sono a carico delle società concessionarie tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria dell'immobile, intendendosi come manutenzione ordinaria qualsiasi attività o intervento necessario in conseguenza dell'uso e/o alla riparazione dei danni provocati all'impianto e alle relative strutture e dotazioni dall'uso delle stesse.

A titolo esemplificativo, si intendono rientranti nella manutenzione ordinaria anche:

- a) riparazione e rifacimento di parti di intonaci interni, tinteggiature interne, riparazioni di rivestimenti e pavimenti interni;
- b) riparazione di parti accessorie di infissi e serramenti interni (es. serrature, maniglie, vetri etc.);
- c) riparazione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie e sostituzioni per danni procurati;
- d) riparazione e sostituzione di parti accessorie di tutte le apparecchiature elettriche installate, cambio lampade, interruttori, punti presa, valvole, apparecchi di illuminazione da effettuarsi a cura di un tecnico specializzato di cui all'inizio di ogni anno dovrà essere formalmente comunicato al Comune il nome, l'indirizzo ed il recapito telefonico; nel caso di effettuazione di piccole modifiche all'impianto di illuminazione dovrà essere rilasciata certificazione di conformità prevista dal D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
- e) riparazione dei pali in ferro, dei cancelli, della recinzione, di tutte le opere in ferro presenti e rifusione rete di recinzione e reti interne all'impianto;
- f) semina, concimatura e punzonatura dei tappeti erbosi, irrigazione, spianamento e rullatura, falciatura dell'erba, segnatura dei campi, ricarica annuale dei campi;
- g) riparazione e mantenimento dei campi di calcio e degli spazi verdi esterni ad essi (zone non di gioco);
- h) necessarie riparazioni/sostituzioni di tutte le parti mobili dei campi di gioco (reti, porte da calcio, ecc.);
- i) Potatura delle piante e loro corretta cura, ad eccezione di quelle di alto fusto, che saranno di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- l) Manutenzione dei defibrillatori.

Come previsto dall'art. 27 co.5 punto b) della L.R.V. 08/2015 e all'art.4^{ter} co.5 punto b) del presente Regolamento, alla convenzione per la gestione dell'impianto sportivo è allegato il piano di conduzione tecnica che contiene anche l'elencazione delle attività di manutenzione da svolgere presso l'impianto in gestione.

Tale elenco può essere integrato dal Concessionario e lo stesso può richiederne la modifica previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'impianto.

Il Concessionario ha inoltre l'obbligo di programmare le attività di Manutenzione Ordinaria e di fornire evidenza al Comune della programmazione e dell'avanzamento della stessa.

Al termine di ogni trimestre di riferimento dovrà essere consegnato all'Ufficio Competente, per le verifiche operative, il *Registro Manutentivo dell'impianto* come descritto nell'art.5 co. 5^{bis} del presente regolamento contenente l'elenco delle attività di manutenzione ordinaria completate.

Alla manutenzione straordinaria (intendendosi per manutenzione straordinaria tutti gli interventi non rientranti nell'elenco di cui sopra) provvederà il Comune direttamente. Per le manutenzioni straordinarie d'urgenza, il Comune procederà ai sensi del codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Al verificarsi di esigenze di interventi per manutenzioni straordinarie, i concessionari avviseranno tempestivamente il Comune con la modalità più efficace tra le seguenti: e-mail, posta elettronica certificata, fax, telefono.

La società concessionaria non potrà modificare o trasformare in tutto o in parte l'impianto e le relative strutture e dotazioni senza il preventivo formale consenso, espresso dalla Giunta Comunale.

Detti interventi, una volta autorizzati, saranno eseguiti a cura dell'Associazione concessionaria, salvo specifici accordi.

Nel corso del rapporto di concessione il Comune potrà impartire disposizioni sulle modalità e i tempi con i quali l'Associazione dovrà assolvere agli obblighi posti a suo carico dal presente Regolamento.

L'inosservanza da parte del Concessionario delle disposizioni impartite consentirà al Comune di avviare la procedura di risoluzione dell'affidamento in essere.



COMUNE DI SONA

Assessorato allo SPORT

TARIFFE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 26.04.2016

CAMPI CALCIO PER ALLENAMENTO

Società	Squadre	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali	Under 18	allenamento diurno	utilizzo - pulizie	1,00/ora
Comunali	Under 18	allenamento notturno (luci)	utilizzo - pulizie - luci	2,00/ora
Comunali	Over 18	allenamento diurno	utilizzo - pulizie	13,00/ora
Comunali	Over 18	allenamento notturno (luci)	utilizzo - pulizie - luci	20,00/ora
Non comunali		allenamento	utilizzo - pulizie	30,00/ora
Non comunali		allenamento notturno (luci)	utilizzo - pulizie - luci	45,00/ora

CAMPI CALCIO PER PARTITE

Società	Squadre	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali	Under 18	partita campionato diurna	utilizzo - pulizie	1,00/ora
Comunali	Under 18	partita campionato notturna (luci)	utilizzo - pulizie - luci	2,00/ora
Comunali	Under 18	partita occasionale diurna	utilizzo - pulizie	1,00/ora
Comunali	Under 18	partita occasionale notturna (luci)	utilizzo - pulizie - luci	2,00/ora
Comunali	Over 18	partita diurna di campionato	utilizzo - pulizie	80,00/cad
Comunali	Over 18	partita notturna (luci) di campionato	utilizzo - pulizie - luci	100,00/cad
Comunali	Over 18	partita diurna occasionale	utilizzo - pulizie	120,00/cad
Comunali	Over 18	partita notturna (luci) occasionale	utilizzo - pulizie - luci	150,00/cad
Non comunali		partita diurna	utilizzo - pulizie	150,00/cad
Non comunali		partita notturna (luci)	utilizzo - pulizie - luci	180,00/cad

CAMPI DI CALCETTO

Società o Gruppi	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali	attività continuativa	utilizzo - pulizie - luci	30,00/ora
Non comunali	attività continuativa	utilizzo - pulizie - luci	40,00/ora
Comunali e Non Comunali	attività occasionale	utilizzo - pulizie - luci	50,00/ora

CAMPI BOCCE SCOPERTI

Società	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali e non Comunali	diurno	utilizzo - pulizie	2,00/ora
Comunali e non Comunali	notturno	utilizzo - pulizie - luci	4,00/ora

CAMPI BOCCE COPERTI

Società	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali e non Comunali	estivo	utilizzo - pulizie	3,00/ora
Comunali e non Comunali	invernale	utilizzo - pulizie - luci	5,00/ora

CAMPI TAMBURELLO

Società	Squadre	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali	Under 18	allenamento	utilizzo - pulizie	1,00/ora
Comunali	Over 18	allenamento	utilizzo - pulizie	8,00/ora
Comunali	Under 18	partita	utilizzo - pulizie	5,00/cadauna
Comunali	Over 18	partita	utilizzo - pulizie - luci	30,00/cadauna
Non comunali		allenamento o partita	utilizzo - pulizie - luci	60,00/cadauno-a

CAMPI TENNIS

Periodo	Tipo	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Estivo		diurno	utilizzo - pulizie	6,50/ora
Estivo		notturno	utilizzo - pulizie	9,50/ora
Invernale		mattino (8-13)	utilizzo - pulizie	8,00/ora
Invernale		pomeriggio (13-18)	utilizzo - pulizie	10,00/ora
Invernale		sera (18-23)	utilizzo - pulizie	14,00/ora

PALAZZETTI DELLO SPORT

Società	Squadre	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
Comunali	Under 18 e Over 65	attività continuativa	utilizzo - pulizie - luci	2,50/ora
Comunali	Over 18 - Under 65	attività continuativa	utilizzo - pulizie - luci	9,00/ora
Non comunali		attività continuativa	utilizzo - pulizie - luci	30,00/ora
Comunali		attività occasionale	utilizzo - pulizie - luci	50,00/ora
Non comunali		attività occasionale	utilizzo - pulizie - luci	60,00/cad

CAMPI DI BEACH-VOLLEY

Società	Squadre	Utilizzo	Oggetto	Tariffa (euro)
		diurno	utilizzo - pulizie	15,00/ora
		notturno	utilizzo - pulizie - luci	18,00/ora

Viene fissata in euro 4.000,00 la somma massima per stagione sportiva a carico di ogni squadra over 18.

Qualora una squadra over 18 utilizzi impianti diversi per allenamento e partite, la somma di euro 4.000,00 sarà dovuta per euro 2.800,00 per gli allenamenti ed euro 1.200,00 per le partite.